PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 7 Settembre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11193

IL NUOVO ORDINAMENTO IN LIBIA

Le trattative in Svizzera e la situazione in Turchia

Lo sdoppiamento del comando e la prossima avanzata in Libia

I servizi civili

ROMA 6 (N). Parlando dei motivi del nuovo ordinamento dei comandi in Libia il «Corriere d'Italia» scrive che di rendere autonomo il corpo di occupazione della Cirenaica si parlò ancora lo scorso inverno, quando il generale Caneva venne a Roma; ma allora si trattava della nomina del comandante del corpo di Bengasi, con dipendenza nominale dal comando superiore di Tripoli. Allora la cosa sembrò prematura perchè si riteneva ancora necessario un unico ente direttivo e perchè non si volle diminuire il prestigio del generale Briccola, col metterlo in sottordine. Con la soppressione del comando unico del corpo di occupazione in Libia veniva di necessità la soppressione del posto di comandante del sesto corpo. E' naturale che il generale Caneva dovesse essere esonerato dal suo comando, per toglierlo alla sua funzione di generale designato per il comando di un'armata in guerra. La frase «esonerato» è comunemente adottata dal ministro della guerra tutte le volte che un ufficiale generale cessa da una carica per assumerne un'altra; è una specie di formulario burocratico proprio al ministro della guerra ed una formula matricolare che non sta a dimostrare alcunchè di non riguardoso per l'illustre generale.

Osservando poi che il nuovo ordinamento potrà riuscire utilissimo nei riguardi dell'avanzata, il «Corriere d'Italia» dice che il generale Caneva non è mai stato contrario, come qualcuno ha affermato, all'avanzata stessa. L'idea prima di essa venne concepita dal generale Caneva, il quale fino dal marzo di quest'anno aveva preparato un apposito progetto, che fu esaminato dal ministro della guerra e dal capo dello stato maggiore. Senonchè, per un complesso di circostanze, fra cui la necessità di mandare in Libia altre migliaia d'uomini con i conseguenti richiami di classi in congedo, l'idea venne rimandata a migliore occasione. Questa idea verrà effettuata quanto prima ed il generale Caneva ha opportunamente modificato il primitivo progetto.

Secondo il «Giornale d'Italia» nessun cambiamento di persone e di cose è stato per ora deliberato circa i servizi civili in Libia, i quali restano quindi così distribuiti: per Tripoli il comm. Caruso continuerà ad essere preposto alla direzione dei servizi civili ed il comm. Menzinger, prefetto in missione, continuerà a dirigere l'ufficio dei servizi politici. Per la Cirenaica i servizi civili saranno affidati come prima al comm. Pericoli, e l'ufficio dei servizi politici continuerà ad essere diretto dal cav. Piacentini. Il comm. Menzinger ed il comm. Caruso sono ora in Italia per un breve congedo. Il comm. Pericoli ha già raggiunto la sua sede dopo una breve licenza, ed il cav. Piacentini dopo di aver conferito col presidente del Consiglio e col ministro degli esteri partirà domani per Bengasi.

Il compito militare del generale Briccola, in seguito allo sdoppiamento del comando, è ora reso assai più vasto perchè a lui è riservato anche tutto il vasto settore che da Bengasi va fino a Derna ed a Tobruk. Di conseguenza, particolare importanza acquista l'ufficio politico di Bengasi che dovrà intensificare le trattative già bene avviate coi capi delle bellicose tribù della Cirenaica, perchè l'azione politica assecondi efficacemente la vittoriosa azione militare.

La Porta avrebbe comunicato a Londra le condizioni per la pace

Le apprensioni dell'ambasciatore inglese a Costantinopoli

LONDRA 6 (N). Il «Times» reca che l'ambasciatore britannico a Costantinopoli comunicò al ministro degli esteri sir Edward Grey a quali condizioni la Porta sarebbe disposta ad intendersi coll'Italia.

L'ambasciatore Lowter, che si trova da qualche giorno a Londra, donde ritornerà, quanto prima a Costantinopoli teme che causa l'eccitazione dominante fra i popoli balcanici la situazione si faccia difficilissima.

I negoziati in Svizzera

Istruzioni ai personaggi turchi

COSTANTINOPOLI 6 (N). Il direttore del Registro fondiario dell'impero Mahmud Essad partirà prossimamente per incarico del Governo per la Svizzera per dare certe spiegazioni ai negoziatori della pace.

Voci di un accordo a Roma

MILANO 6 (N). Il «Secolo» riceve da Roma: Tutta la mattina la città è in preda a nervosismo, correndo e intensificandosi sempre più la voce che i negoziatori avrebbero raggiunto un accordo. Ci siamo rivolti al Ministero, dove ci fu risposto che la notizia è da ritenersi fantastica e destituita di qualsiasi fondamento. Tuttavia permane nel pubblico la convinzione che qualche cosa effettivamente di concreto si sia raggiunto. Vuolsi da taluno ritenere che il congedo di Caneva dal supremo comando in Libia abbia rapporti con la notizia dell'accordo. Non è d'altra parte da stupirsi che queste voci corrano in tempi di trattative con tanta maggiore insistenza quanto più le trattative si prolungano, ma è bene avvertire che durante lo svolgimento delle trattative segrete in questione, anche le notizie più contradittorie si possono facilmente spiegare. Il pubblico farà bene a guardarsi dall'impressionismo nervoso e a persuadersi che mentre si annunzia la pace può anche essere che la guerra riarda più viva di prima, o viceversa.

I delegati isolani a Roma

ATENE 6 (Ag. aten.). Di fronte all'affermazione della «Tribuna» di Roma, la quale, sulla base delle informazioni del generale Ameglio, asserì che la commissione composta di delegati isolani che si trova attualmente a Roma non rappresenterebbe affatto la popolazione isolana, ma soltanto il comitato di Atene, il comitato permanente degli isolani residente ad Atene-Pireo smentisce categoricamente che esso, come asserisce la «Tribuna», abbia incaricato i tre delegati di rappresentarlo, e dichiara che i delegati si sono recati in Italia come rappresentanti delle isole designati dal congresso di Patmos.

Le solite notizie turche

COSTANTINOPOLI 6 (B). L'ufficio stampa della Porta comunica che in questi giorni 570 soldati italiani feriti sono stati trasportati da Tripoli a Rodi, dove furono allogati parte in baracche dell'ambulanza e parte all'ospedale. Alle truppe che si trovano a Rodi sarebbe stato proibito severamente di comunicare coi feriti.

Battelli greci perquisiti da navi italiane

COSTANTINOPOLI 6 (B). Due incrociatori e un cacciatorpediniere italiani perquisirono il 2 corr. nel porto di Adalia il piroscafo greco-americano «Indiana» e parecchi velieri.

La proposta Berchtold e la Turchia

COSTANTINOPOLI 6 (N). A quanto si assicura la Porta, qualora lo scambio di vedute tra le grandi potenze sulla proposta del conte Berchtold avesse a condurre ad un passo collettivo, vi risponderebbe con la contro domanda che prima sieno abrogate le capitolazioni e l'adesione all'aumento dei dazi.

La Francia aveva l'intenzione di convocare una conferenza?

Le accuse di un giornale parigino alla Bulgaria

PARIGI 6 (N). Da qualche giorno nella stampa parigina è incominciata una certa agitazione contro re Ferdinando di Bulgaria. Oggi nel «Cri de Paris» si accusa re Ferdinando di aver riferito al Governo di Vienna certe informazioni confidenziali che gli erano state date da un alto funzionario del ministero degli esteri francese, giacchè, dice il giornale, soltanto in questo modo il conte Berchtold potè essere informato dell'intenzione della Francia di invitare le potenze ad una conferenza sulle questioni balcaniche. Di questa indiscrezione il conte Berchtold si è affrettato a trarre partito.

Il pericolo di guerra fra Bulgaria e Turchia

BERLINO 6 (N). Il «Lokal-Anzeiger» apprende da fonte bene informata che in certi circoli bulgari perdura l'inclinazione bellicosa. Però si crede che il re ed il Governo saranno forti abbastanza per resistere alle pressioni del partito guerrafondaio. Re Ferdinando sa benissimo - dice il giornale - che una guerra con la Turchia, anche se vittoriosa, non realizzerebbe le speranze nutrite da una parte della nazione bulgara. In quanto alle insinuazioni fattesi a carico di re Ferdinando, esse sono assolutamente false.

Francia e Inghilterra interverrebbero

PIETROBURGO 6 (N). Qui non si condivide l'opinione di Daneff che la guerra tra la Turchia e la Bulgaria sia inevitabile, anzi si è fermamente convinti che sarà mantenuta la pace. Se subentrassero complicazioni, si spera di poterle affrontare con dimostrazioni navali da parte della Francia e dell'Inghilterra.

Le apprensioni del governo serbo

BELGRADO 6 (N). Il Governo serbo ha richiamato l'attenzione della Russia sui preparativi militari dell'Austria-Ungheria al confine bosno-turco ed ha manifestato delle apprensioni. Il gabinetto di Pietroburgo rispose di credere che l'Austria non mediti di violare lo «statu quo» sulla penisola balcanica.

Il debito per la Rumelia orientale

SOFIA 6 (N). Sono state scambiate oggi fra il presidente dei ministri Ghescioff e l'inviato russo Neklidoff le ratifiche della convenzione con cui si regola il pagamento del debito per l'occupazione dell'antica Rumelia orientale da parte della Russia.

La campagna elettorale in Turchia

COSTANTINOPOLI 6 (N). Il ministero dell'interno ha ordinato di compilare sollecitamente le nuove liste elettorali e di annullare le arbitrarie circoscrizioni stabilite dal governo giovane turco. Il partito liberale insiste affinchè sieno destituiti i valì devoti ai giovani turchi, perchè altrimenti esso correrebbe rischio di essere battuto nelle elezioni.

Hilmi accetta la presidenza del partito giovane turco

COSTANTINOPOLI 6 (N). Il congresso del comitato ha offerto a Hilmi pascià la presidenza del futuro partito del comitato riorganizzato. Hilmi ha accettato dopo che gli furono promesse certe modificazioni nel programma.

Il conflitto fra musulmani e greci a Giannina

SALONICCO 6 (N). In seguito a richiesta della popolazione greca del vilajet di Giannina, che i funzionari turchi sieno sostituiti da funzionari greci, il mufti ed i notabili maomettani di Giannina ed Argirocastro hanno indirizzato al Governo un memoriale pregandolo di non cedere alle pretese della popolazione ortodossa, che tendono soltanto a facilitare la propaganda greca.

Un'adunanza albanese a Pristina

Vivo fermento contro i turchi

LONDRA 6 (N). Il «Daily Mail» ha da Belgrado che le relazioni fra gli albanesi e le autorità turche vanno peggiorando di giorno in giorno. I turchi si mostrano bensì molto accondiscendenti, ma gli albanesi sono tuttavia renitenti. A Pristina gli albanesi terranno una conferenza alla quale hanno invitato anche Niazi bey. Si tiene rigorosamente segreto lo scopo di questa conferenza, ma si crede che gli albanesi ripeteranno la domanda della distribuzione di armi. Essi si dichiarano malcontenti del Governo turco, e si crede che in occasione del beiram avverranno gravi disordini. Un battaglione è stato inviato da Verisovic a Prizrend. Il vescovo cattolico dell'Albania è partito per Vienna.

COSTANTINOPOLI 6 (N). Il capo albanese di Kalkandelen, Mehmed pascià che è in concetto di moderato è stato nominato mutessarif di Prizrend.

L'arresto del giornalista egiziano Abdel-Aziz a Costantinopoli

MILANO 6 (N). Il «Secolo» ha dal Cairo, 5: L'arresto del nazionalista egiziano, sceicco Abdel-Aziz-Sciauisc a Costantinopoli ebbe larga eco nella stampa egiziana e nella popolazione della capitale.

Lo sceicco Abdel-Aziz-Sciauisc è infatti qui popolarissimo. Nei circoli musulmani si biasima il Governo di Costantinopoli che ha dato soddisfazione al Governo egiziano accordando l'estradizione. Per ottenere l'estradizione si dovette sostenere la tesi che il delitto di cui è incolpato Abdel-Aziz non è politico come si potrebbe invece supporre, trattandosi della redazione di manifesti sovversivi e di delitto di diritto comune per incitamento all'assassinio di persone sufficentemente designate. I nazionalisti considerano, naturalmente tale tesi come messa avanti per liberarsi di una persona che anche lontana risultava pericolosa per l'ordine pubblico in Egitto; ma quantunque il malcontento sia profondo e diffuso, non si crede che all'arrivo di Abdel-Aziz prigioniero avverranno dimostrazioni. Il giornale che egli dirigeva a Costantinopoli, il «Halal-El-Osmani», era inviso alle sfere ufficiali turche e già da cinque mesi non poteva più essere introdotto in Egitto per interdizione governativa. Lo sceicco Abdel-Aziz, di origine tunisina, militava da quattro anni nel giornalismo egiziano ed ha già avuto due condanne per delitti politici e deve scontare ancora la seconda. Quando la prima volta uscì dalla prigione, gli venne offerta per sottoscrizione pubblica una medaglia d'oro.

Nel Gabinetto austriaco

Gli industriali contrari al caposezione Seidler

VIENNA 6 (N). Il presidente dei ministri conte Stürgk riassumerà - a quanto si dice - il suo ufficio dopo il ritorno dell'imperatore.

Contro la nomina del caposezione al ministero dell'agricoltura Seidler a ministro del commercio si accentua nei circoli industriali un certo movimento a causa di un discorso protezionista-agrario tenuto tempo fa dal Seidler. Il presidente della Lega degli industriali dell'Austria, Velber, s'è recato oggi dal barone Heinold a protestare contro la eventuale nomina del Seidler a ministro del commercio.

LE DELEGAZIONI e la riforma dell'artiglieria

VIENNA 6 (N). Il «Tagblatt» crede che le delegazioni saranno convocate per il 27 corr. La conferenza dei ministri comuni, che si terrà probabilmente il 16, si occuperà della questione dei cannoni e di un eventuale nuovo programma navale. Nei circoli militari si dice che non si tratta già di riarmare tutta l'artiglieria con nuovi cannoni, ma soltanto di adottare cannoni di acciaio per l'artiglieria da montagna e da fortezza.

Berchtold a Buchlau in attesa di Bethmann

VIENNA 6 (N). Il ministro degli esteri conte Berchtold è partito coll'ambasciatore germanico Tschirschky per Buchlau, dove domani arriverà il cancelliere germanico Bethmann, che rimarrà colà fino domenica sera.

Cuvaj a Zagabria

Sfavorevoli prospettive elettorali

Prossimo cambiamento nella situazione?

LUBIANA 6 (N). Secondo notizie giunte da Zagabria, Cuvai è arrivato colà già martedì, del tutto inaspettato, in automobile da Vienna senza essere stato, come progettava originariamente, a Budapest. Questo ritorno improvviso è messo in relazione con le conferenze dei capidistretto tenutesi negli ultimi giorni per esaminare le prospettive delle nuove elezioni; prospettive che sarebbero molto sfavorevoli. Mercoledì ebbe luogo nel palazzo del banato una conferenza dei capi dei dicasteri politici del governo croato.

BUDAPEST 6 (N). Da tutte le parti si assicura essere imminente un cambiamento nella questione croata e si rifanno i nomi dei candidati alla carica di bano, sebbene sembri poco probabile per ora un cambiamento di persona. Si ritiene che sarà abrogato il commissariato regio e Cuvai sarà nominato bano. Al posto di bano ambiscono anzitutto il barone Rauch, il suo vicebano Czernkovic, il caposezione de Mixic, inoltre i capisezione in riposo dott. Krsmavic e dott. Amrus. Un altro candidato serio sarebbe l'ex-bano ed ex-presidente della Tavola settemvirale, de Rakoczay, il quale gode abbastanza autorità presso i partiti per poter calcolare eventualmente sul loro appoggio. Questa questione sembra però non occupare il Governo, perchè si vorrebbe offrire a Cuvai il modo di ritirarsi come bano.

Probabile sciopero di chauffeurs a Vienna

VIENNA 6 (N). Si assicura che al principio della prossima settimana si avrà uno sciopero generale degli «chauffeurs» dei tassametri. Le grandi imprese di tassametri comunicarono recentemente ai loro «chauffeurs» che essi dovrebbero provvedere ad una parte della benzina dai propri mezzi. Gli «chauffeurs» dichiararono che questa disposizione era contraria al contratto stipulato in primavera. Le imprese risposero di dover persistere sul loro punto di vista. Qualora le imprese non cedessero, si avrà lo sciopero generale degli «chauffeurs» proprio durante il congresso eucaristico. Presentemente sono in servizio a Vienna circa 1200 tassametri automobili con oltre 1500 «chauffeurs» per il servizio diurno e notturno.

Colpi a palla alle manovre in Galizia?

CRACOVIA 6 (N). Lo «Slovo Polskie» ha da Bowka che durante le manovre un riparto della milizia territoriale ebbe l'ordine di far fuoco a pòlvere contro una pattuglia di ulani. Pare però che certe cartucce fossero cariche a palla perchè un cavallo fu ucciso ed un soldato ferito gravemente alle gambe. Il colonnello del reggimento della milizia ha fatto sospendere le manovre ed il riparto venne condotto sotto scorta a Leopoli.

Un'uccisione al confine austro-russo

LEOPOLI 6 (N). A Dudyna presso Brody, al confine russo, un pastore austriaco è stato ucciso da soldati di confine russi.

IL CONGRESSO DEI GIURISTI A VIENNA

VIENNA 6 (B). Il congresso dei giuristi tedeschi tenne la seduta plenaria finale. I relatori diedero notizia delle decisioni delle singole sezioni. Sulla questione della pena di morte si sviluppò nuovamente un'animata discussione. Nella susseguitane votazione 470 voti furono per il mantenimento e 424 contro.

Seguirono quindi le elezioni delle nove deputazioni di 24 membri e i discorsi di saluto, dopo di che il presidente Brunner chiuse il congresso.

L'imperatore Guglielmo a Berna

BERNA 6 (N). L'imperatore Guglielmo arrivò qui alle 2.30 pom., ricevuto alla stazione dal presidente federale Forrer, dai consiglieri federali, dai presidenti del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. L'imperatore, che vestiva la divisa dei fucilieri della guardia, passò in rassegna la compagnia d'onore e si recò al palazzo federale, dove ebbe luogo un breve ricevimento. L'imperatore e il presidente federale furono acclamati dalla folla.

Quindi l'imperatore visitò il duomo, dove in una cappella gli si mostrarono le riproduzioni del monumento alla riformazione evangelica che si erigerà a Ginevra e per il quale l'imperatore elargì diecimila marchi. Sul monumento figura la statua del Grande elettore. L'imperatore dichiarò di voler sopperire alle spese per questa statua. Indi egli si recò a vedere la fossa degli orsi.

L'opinione di Freycinet sull'eventualità di una guerra franco-germanica

BERLINO 6 (N). L'ex-ministro francese della guerra Freycinet interrogato sulla possibilità di una nuova guerra franco-tedesca disse di aver ferma fiducia nell'amore per la pace dell'imperatore Guglielmo. Da parte della Francia non si deve temere nessun atto provocatorio perchè nessuno in Francia desidera la guerra. Inoltre tra la Triplice, la Duplice e l'intesa cordiale sono le migliori garanzie per la pace europea. Da entrambe le parti vi è sempre una potenza che trattiene l'altra.

Lo scioglimento del sindacato dei maestri francesi

RAMBOUILLET 6 (N). Il consiglio dei ministri decise di occuparsi d'urgenza dello scioglimento dei sindacati dei maestri di scuola.

LORIENT 6 (N). L'assemblea plenaria del sindacato dei maestri del dipartimento del Morbihan, la cui direzione presiede anche alla federazione di tutti i sindacati dei maestri deliberò lo scioglimento del sindacato.

Il „raid" di un sottomarino francese

PARIGI 6 (N). Mandano da Tolone all'«Excelsior»: Il sottomarino «Faraday» partito da Rochefort, è giunto nel pomeriggio dopo essere stato sorpreso nel Mediterraneo da violenti tempeste. Malgrado il cattivo stato del mare il sottomarino si è comportato benissimo ed ha effettuato brillantemente la traversata. Dopo un breve soggiorno nelle acque di Tolone, il sottomarino salperà per Biserta al cui porto è destinato.

Le trattative franco-spagnole

PARIGI 6 (N). Il «Petit Parisien», a proposito dei negoziati franco-spagnuoli, scrive: Il ministro Garcia Prieto e l'ambasciatore di Francia Geoffray continuano a negoziare, ma per il momento essi non parlano più della questione doganale del Marocco, il solo punto dell'accordo generale che rimanga ancora in litigio. Le trattative relative all'accordo sono virtualmente sospese. Non si tratta attualmente che dell'atteggiamento dei consoli spagnuoli di Mazagan e di Mogador, atteggiamento circa il quale la Francia ha indirizzato una protesta al Gabinetto di Madrid. Appena sarà giunta in proposito la risposta del Governo spagnuolo la questione doganale verrà liquidata abbastanza rapidamente.

Un nuovo programma navale russo?

VIENNA 6 (N). I giornali hanno da Pietroburgo: Il Governo russo ha ottenuto durante la presenza di Poincaré l'assicurazione che su territorio francese verrebbero erette parecchie stazioni di nafta per la flotta russa. Durante la visita di Sassonoff a Balmoral seguiranno identiche trattative con l'Inghilterra, la quale in massima avrebbe aderito al progetto della Russia. L'adesione della Francia avvenne in seguito all'assicurazione che il Governo russo avrebbe presentato fra breve un nuovo vasto programma navale alla Duma.

La rivolta nella marina russa

Perquisizioni ed arresti in massa

VIENNA 6 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Pietroburgo: In seguito alle rivolte nella marina da guerra si sono operate in molte città perquisizioni ed arresti in massa. A Pietroburgo si operarono perquisizioni ed arresti specialmente nei circoli degli studenti ed operai. Si è scoperto una specie di consiglio segreto di deputati operai il quale, mercè le sue relazioni segrete con le organizzazioni rivoluzionarie dell'esercito e della marina da guerra fa propaganda per le rivolte parziali. A Sebastopoli si perquisirono le abitazioni di circa 200 operai già addetti al cantiere dell'ammiragliato e poi licenziati. Vennero poi operati molti arresti a Cronstadt, nel governatorato di Viborg ed a Reval. Si prendono vaste misure precauzionali. Giorno e notte continuano le perquisizioni e gli arresti.

Arresti politici in Siberia

PIETROBURGO 6 (N). A Tiumen (Siberia) furono fatte molte perquisizioni e parecchi arresti di intellettuali, tra cui medici e giornalisti. Si scoperse una stamperia clandestina.

Le stazioni aeronautiche militari in Inghilterra

LONDRA 6 (N). Il «Daily Mail» annunzia che il nuovo sistema di difesa della costa orientale dell'Inghilterra comporterà l'installazione di una flottiglia di venticinque aeroplani a Colchester. Gli hangars sono in corso di costruzione. Colchester sarà pure sede di una stazione di idro-aeroplani.

Il «Daily Mail» aggiunge che vi sarà una catena di stazioni di idro-aeroplani da Kent a Nortumberland.

IL PRESTITO CINESE

LONDRA 6 (N). Il Governo cinese si è rivolto al gruppo delle cinque potenze per ottenere un prestito di 1200 milioni di marchi da guarentirsi dagli introiti dell'imposta sul sale.

Gli imperiali di Russia a Mosca. PETERHOF 6 (N). La famiglia imperiale è partita per Mosca per assistere alle feste centenarie della guerra napoleonica.

Re Giorgio a Copenaghen. - COPENAGHEN 6 (N). Il re di Grecia è arrivato stamane ricevuto alla stazione dalla famiglia reale.

La morte del presidente di Amburgo AMBURGO 6 (B). Il presidente del Senato e borgomastro di Amburgo dott. Burchard è morto oggi impovvisamente.

La convenzione zuccheraria e l'Inghilterra

BRUXELLES 6 (N). L'inviato inglese fece una nuova dichiarazione secondo la quale l'Inghilterra anche dopo essere uscita dalla convenzione zuccheraria, manterrà tutte le misure attuali contro lo zucchero godente premi, e non muterà la sua politica zuccheraria. L'esodo avrebbe semplicemente per conseguenza che l'Inghilterra riotterrebbe libertà di azione.

Aviatori precipitati e morti

MONACO 6 (B). Il tenente Steger, salito oggi con un biplano per un volo di esercizio, cadde in seguito al vento violento dall'altezza di 100 metri e soggiacque poco dopo alle ferite riportate.

LONDRA 6 (B). I giornali recano che un biplano militare precipitò oggi presso Stevenage dall'altezza di 80 metri. L'aviatore capitano Hamilton e il passeggero tenente Stewart rimasero morti.

La terribile vendetta d'una moglie tradita.

LEOPOLI 6 (N). Il «Dziennik Polski» racconta che un ingegnere ammogliato il quale passeggiava fuori di città in una via remota con una signorina fu aggredito da dieci giovanotti che lo legarono ad un albero, lo imbavagliarono e lo percossero. Anche la signorina fu maltrattata nel modo più brutale. Tanto la ragazza che era priva dei sensi che l'ingegnere che versava in grave stato, trovati la mattina seguente, sono stati trasportati all'ospedale. La ragazza soccombette in seguito ai maltrattamenti sofferti. Gli aggressori non poterono ancora essere arrestati. Si suppone che sieno stati prezzolati dalla moglie dell'ingegnere.

Dopo la strage di Genova

GENOVA 6 (N). Oggi nella camera mortuaria del cimitero di Staglieno l'autorità giudiziaria ha fatto eseguire l'autopsia dell'«apache» Marchard e degli agenti Creto e Mammola. All'«apache» vennero riscontrati quattro colpi di rivoltella; all'agente Creto altri quattro ed all'agente Mammola sette colpi. Domani si procederà alla necroscopia del tramviere Carosio. Il comune ed il giornale «Il Caffaro» hanno iniziato sottoscrizioni a favore delle famiglie delle tre vittime del dovere.

La cittadinanza genovese ha reso stamane omaggio alle vittime del dovere, gli agenti Mammola e Creto, e al tramviere Carosio, caduti sotto i colpi di rivoltella dei due «apaches». Parecchie migliaia di persone si erano raggruppate sulla spianata dell'Acquasola davanti al teatro anatomico dove erano state trasportate fino da ieri le salme delle vittime. Altre migliaia di persone si erano poste in doppia fila lungo il percorso che avrebbe seguito il corteo, e cioè in piazza Corvetto, in via Roma e in piazza De Ferrari. Le autorità giunsero sulla spianata dell'Acquasola poco prima delle otto, con a capo il prefetto Salvarezza. Erano presenti numerosi ufficiali di terra e di mare, la Giunta comunale, molti consiglieri comunali, il console di Francia e molte altre personalità cittadine.

Le salme delle due guardie e del tramviere vennero trasportate fuori della sala del teatro anatomico verso le 8, e deposte su tre carri funebri ai quali vennero appese le numerose corone inviate dai corpi di P. S. di Francia e dell'Argentina e dalle compagnie di polizia italiane.

Il corteo si formò verso le 8.15; era lungo oltre un chilometro. Presso la stazione Brignole, vennero pronunziati discorsi di saluto alle povere vittime dei due «apaches». Ai funerali, veramente solenni assistettero almeno trentamila persone.

I feriti ricoverati all'Ospedale di Pammatone presentano un leggero miglioramento. I sanitari dell'Ospedale sperano di salvarli tutti.

Echi del processo Tarnowska.

VENEZIA 6 (N). Oggi alla nostra Corte d'appello si discusse la causa per danni intentata dagli eredi del conte Kamarowski contro la contessa Tarnowska e Nicola Naumow. La parte lesa domanda un indennizzo di lire centomila. La discussione ebbe luogo in contradittorio col tutore della contessa avvocato Ciano, e in contumacia del Naumow. Dopo un incidente sollevato dalla difesa e respinto dalla Corte si continuò la discussione. La sentenza si avrà alla fine del mese.

Il crollo di un'impalcatura. Tre morti, nove feriti.

SASSARI 6 (N). Oggi in un villino in costruzione in località S. Giuseppe, in seguito alla rottura di un'impalcatura interna, 12 operai sono precipitati da notevole altezza. Tre di essi sono morti poco dopo all'ospedale, dove sono stati subito trasportati. Gli altri nove versano in gravi condizioni.

Le vittime di Béthune.

BETHUNE 6 (N). I lavori di aereazione continuano normalmente. Nella mattinata furono ritrovati due cadaveri. Essi vennero trasportati alla superficie ed identificati dai parenti. Le ricerche continueranno durante tutta la notte, salvo nel caso in cui venissero rese impossibili da eventuali incidenti.

Altre tredici vittime della catastrofe nella miniera di Clarence sono state inumate a Chalonne Riconard e sette a Camblia Chatelaine. Il lutto è genrale nelle regioni circonvicine.

Piene in Ungheria.

DIEMRICH 6 (UB). Il fiume Maros allagò Görögrados e le località vicine. Presso Alving la valle del Maros è sotto acqua per una lunghezza di 70 chilometri. Il danno è enorme. Le biade e l'erba sono distrutti.

Nevicate nel mezzogiorno francese

TOLONE 6 (N). Il cattivo tempo imperversa su tutta la regione sud-est. La temperatura è freddissima; ha nevicato a nord del dipartimento del Varo. Il tempo diviene burrascoso nelle Alpi marittime

---

Attualità scientifiche

Il radio

Fra tutti i più moderni rimedi, fra tutti gli ausili terapeutici nuovissimi di cui dispone la medicina moderna, nessuno forse ha conquistato così rapidamente un posto importantissimo come il radio; la storia della cui scoperta è tanto recente che ci sembra ancora cosa di ieri, mentre già sorgono in tutte le grandi città europee istituti speciali dedicati alla cura col radio, mentre si ricercano nelle acque minerali delle più note sorgenti le influenze salutari derivanti dalla loro radioattività ed infine nei laboratori si continuano le ricerche che portano alla scoperta di altre sostanze radioattive la cui azione nel campo della fisica, della chimica e della medicina non è ancora che imperfettamente studiata.

Che cosa è veramente la radioattività, di cui così frequentemente si parla? Per spiegare questo fenomeno bisogna ricorrere alla chimica ed alla fisica ad un tempo. I corpi radioattivi sono delle sostanze che producono degli effetti simili a quelli che derivano dalle scariche elettriche che passano attraverso gas rarefatti. Lo strano si è che questa produzione avviene spontaneamente e indipendentemente da tutte le influenze esterne almeno per quanto noi osserviamo; più ancora senza che la materia radioattiva si consumi affatto. Oltre a ciò il radio sviluppa una quantità di calore, la quale deve essere accompagnata da un fenomeno sconosciuto, poichè non si spiegherebbe altrimenti come sia possibile che si sprigioni continuamente calore da una sostanza senza che nulla si modifichi nella sostanza stessa e senza che questo calore venga preso ad una forza estranea.

Per spiegare questo fenomeno si deve ammettere che le sostanze radioattive o meglio gli atomi che le compongono si trasformino continuamente e che a que-

sta trasformazione si debba lo sviluppo di calore. Questa trasformazione avviene lentissimamente tanto che il Rutherford, il quale ritiene che questo processo duri un migliaio d'anni, ha dovuto ammettere che l'atomo di radium sia complesso ed instabile; ogni minuto secondo alcuni degli atomi esplodono producendo delle irradiazioni e uno sviluppo di calore. Le irradiazioni sono di vario genere: l'irradiazione «alpha» porta una carica di elettricità positiva, le sostanze proiettate nell'aria raggiungono una velocità che può essere sino di trentamila chilometri al secondo e quando esse s'imbattono in uno schermo coperto di solfuro di zinco producono un raggio di luce. I raggi «beta» sono di genere diverso, sono forse soltanto minuscoli frammenti di atomi, hanno una velocità enorme, quasi eguale a quella della luce. Infine i raggi «gamma» sono simili ai raggi Röntgen e capaci di produrre effetti fotografici ed elettrici. Secondo la teoria di Rutherford, che sembra quella più accettabile, le esplosioni continuano finchè resta un atomo finale stabile non radioattivo. La sostanza dunque è soggetta a continue trasformazioni, durante le quali il radio emana una sostanza gasosa, che si chiama emanazione di radio e che ha nella medicina una grande importanza, perchè in questa forma viene facilmente assorbito dall'organismo. Specialmente nella gotta e nelle affezioni artritiche si osservarono con queste cure dei risultati molto favorevoli. Fu il Neusser, il compianto chimico di Vienna, che, avendo indicato per il primo come alla radioattività delle acque minerali di Gastein si debbano ascrivere i salutari effetti che queste acque hanno nella cura delle affezioni artritiche, tentò poi di produrre artificialmente acque radioattive, ed ottenne infatti analoghi risultati. Ma anche all'infuori dell'importanza che la scoperta del radio ha per la medicina, nella metereologia, nella geologia, nell'astronomia, questa scoperta ha dato mezzo ad insegnare la via per importantissimi studi. In metereologia il fenomeno della radioattività ha spiegato le cause di fenomeni atmosferici che sembrano inesplicabili e che sono dovuti alle emanazioni radioattive che continuamente si sviluppano dalle sostanze che formano la crosta terrestre. Nella geologia si è venuti alla conclusione che, conoscendo la durata necessaria per le trasformazioni lentissime delle sostanze radioattive, si può giungere a fissare con una certa approssimativa esattezza l'età della nostra terra, molto superiore a quella calcolata finora, fondandosi sul processo di raffreddamento secondo Lord Kelwin, sicchè la cifra di 40 a 50 milioni d'anni sembra che sia di gran lunga inferiore a quella che ora si può calcolare. Ma anche il principio stesso del raffreddamento della terra sembra essere scosso nelle sue basi, poichè, essendo dimostrato che la terra contiene una quantità sufficente di radio e di altre sostanze, sopratutto di thorium, per mantenerne costante la temperatura non vi ha più alcun motivo per ammettere il progressivo raffreddamento. Ed infine si deve credere che il calore sviluppato dal radio, dal helium e da altre sostanze che si trovano nel sole e negli astri costituisca un fattore importante del calore da essi emanato.

Così la scoperta del radio ha aperto un vasto campo nuovissimo di studio in vari rami della scienza positiva: essa ci ha dimostrato ancora una volta quanti e quanto difficili sieno i problemi alla cui soluzione la scienza si accinge con fede sicura. Nel campo della medicina scientifica è certo da attendere da questa scoperta di così fresca data risultati in linea terapeutica forse non ancora sognati.

Dr.

CRONACA LOCALE

Quando troveranno il terzo „ismo"?

Notizie giunte dal Trentino annunciarono che in questi ultimi tempi furono arrestati, sotto il sospetto di spionaggio e poi rilasciati in seguito a desistenza, due villeggianti in cerca di pace e di riposo, un giudice istruttore in viaggio per un sopraluogo, una signorina in compagnia d'un ufficiale austriaco, un ingegnere forestale intento in un bosco ai suoi lavori professionali ed un pacifico borghese che stava godendosi non sappiamo, data la stagione, se il sole o il fresco sotto un albero.

Notizie, già da noi pubblicate, ci hanno fatto sapere che due società studentesche sono state sciolte a Gorizia e a Trieste su due piedi per una innocentissima lettera d'una società scolastica italiana, che un'associazione ginnastica è stata soppressa a Zara per la traduzione e l'adattamento d'un inno comune a molte società ginnastiche dell'Austria, che è stato bandito da Pola un impresario perchè nel teatro alcune persone, a lui ignote, avevano applaudito un po' eterodossamente, che a Pola è stato proibito un congresso di maestri e di professori in materia scolastica, che a Pola è stato vietato ad un saltimbanco di far danzare i suoi cani e di far piroettare i suoi pagliacci.

Auff! l'elenco è lungo, ma potrebbe continuare...

Noi troppo ci compiacciamo di serenità per non riconoscere amplissimamente che ogni Stato ha il sacrosanto diritto, anzi l'imprescindibile dovere di tutelare per mezzo d'organi adatti la sua esistenza e il suo avvenire contro tutto ciò che rappresenti realmente un pericolo per l'una o per l'altro.

Ma e gli organi devono essere adatti ed il pericolo deve essere reale, a scanso che l'immaginaria difesa non si trasformi in un inutile, anzi dannoso, turbamento dell'ordinaria vita dei cittadini.

Ora vediamo: s'avverano queste due logiche e universalmente riconosciute premesse sociali nei casi recenti che noi abbiamo ricordato? Il giudice istruttore, l'ingegnere forestale, la signorina, i professori, l'impresario, il saltimbanco, erano tali elementi da giustificare la misura adoperata? Il rilascio degli arrestati, la desistenza in confronto degli imputati, il parziale ed implicito riconoscimento d'una specie di «stato fuori legge» in un caso recente da parte degli organi stessi dell'autorità (alludiamo alla resipiscenza luogotenenziale nel caso del vietato congresso della Federazione degli insegnanti a Pola) ci fanno credere di no.

Si tratta dunque forse di una inettitudine da parte degli organi amministrativi nell'interpretare le leggi statali e le disposizioni superiori? Se si pensa che da circa cinquant'anni il metodo d'amministrazione politica nelle nostre provincie non s'è punto cambiato, pur cambiando per tre successive generazioni gli impiegati, la risposta ritorna indubbiamente negativa.

C'è dunque in questi piccoli e, fino ad un certo punto, insignificanti episodi di vita italiana una forza che tende più in là e più sopra del punto ch'essa realmente colpisce, c'è una tendenza di (sia detto con sopportazione) «daltonizzare» per scopi evidenti quella che non è altro se non la vicenda quotidiana e normale nella vita d'un popolo.

★

Il conte Strassoldo, direttore generale della Polizia milanese, in un rapporto del 1821, pubblicato testè dal Sandonà, faceva presente al principe di Metternich che le cause del liberalismo italiano erano da ricercarsi nella «gran questione della germanizzazione», nell'«amor proprio ferito» degli italiani per «l'idea della germanizzazione» alla quale mirava il Governo in Lombardia.

L'osservazione dello Strassoldo è nella sua drasticità un po' ingenua, molto istruttiva anche per il fenomeno odierno. Come nel 1821 erano concetti irriducibilmente antitetici «amor proprio ferito» e «questione della germanizzazione», così oggi «sentimento di conservazione italiana» e «opera di snazionalizzazione governativa» sono i due poli estremi della nostra vita civile. E come nel 1821 il Governo austriaco tentava in Lombardia di far vedere attraverso le lenti troppo rosse del liberalismo ogni manifestazione del sentimento italiano e col liberalismo soffocarla, così ora esso cerca nell'irredentismo il facile pretesto per distruggere progressivamente nelle Alpi Giulie e nelle Tridentine le incancellabili vestigia della nostra italianità.

Ma se il primo tentativo in «ismo» è definitivamente fallito, il secondo - ce lo prova la nostra tenace resistenza nazionale - è condannato a non avere una fine migliore.

Chissà quale terzo «ismo» ci prepara il futuro per tentar di farci dimenticare d'esser italiani!

Rimarrà inoperoso il nuovo palazzo scolastico di via Paolo Veronese?

Il nuovo edificio che il Comune sta erigendo in via Paolo Veronese, proprio a cavalliere della collina detta Montecucco, potrà essere adoperato per lo scopo cui è destinato, entro l'anno scolastico 1912-13?

Questa domanda ci viene rivolta da parecchi padri di famiglia allarmati dalle voci corse - e raccolte anche da un confratello - che il nuovo palazzo scolastico dovrebbe rimanere inoperoso fino al settembre 1913.

Abbiamo voluto prendere esatte informazioni in proposito dal presidente stesso della Commissione all'istruzione pubblica, onor. avv. Mrach, e siamo lieti che tali informazioni dimostrino che le voci corse erano inesatte.

Com'è noto, l'amministrazione comunale deliberando la costruzione di quell'edificio, non aveva designato chiaramente l'uso cui lo adibiva: in tutti gli atti che riguardano la destinazione dell'area e il credito per la costruzione e il contratto con l'impresa costruttrice «Union», si parla di un edificio destinato a «scuola media». La Commissione all'istruzione aveva scelto quel termine meno preciso perchè non sapeva ancora se convenisse porre in quell'edificio la seconda Scuola tecnica superiore, già aperta nel vicino rione di S. Giacomo, (in via della Scuola nuova, nell'edificio della vecchia scuola popolare di S. Giacomo), oppure riservare il nuovo palazzo al secondo Ginnasio comunale superiore che si andava maturando, con la moltiplicazione delle parallele nel primo. Che si credesse generalmente il nuovo palazzo (che sorge in amenissima posizione - una delle più pittoresche posizioni di Trieste - donde si domina il magnifico quadro della aperta baia di Muggia) destinato al secondo Ginnasio lo prova, fra l'altro, il fatto che si era proposto di dargli il nome di Giovanni Pascoli.

Tuttavia, mentre dall'Ufficio tecnico d'accordo con la Commissione all'istruzione pubblica si stabilivano i piani di fabbrica, l'edificio progettato si andò arricchendo di aule e gabinetti e laboratori in tale copia da far ritenere che il palazzo dovesse accogliere non una scuola umanistica ma una realistica. Così che non tardò a stabilirsi la convinzione che la scuola nuova dovesse esser proprio la seconda tecnica attualmente a San Giacomo.

Allora, con una certa preoccupazione, si cominciò a porre il quesito: dove sarà messo il II Ginnasio?» Ma la soluzione proposta, di metterlo dov'è oggi la seconda scuola tecnica, cioè a S. Giacomo, suscitò generale malcontento. L'opinione pubblica, ch'era tutta d'accordo per l'ubicazione del II Ginnasio in via Paolo Veronese, cioè al centro di un nodo di vie che conducono ai vari rioni confinanti in quel punto, si manifestò poco favorevole alla collocazione del Ginnasio a S. Giacomo.

Però mentre si discuteva sulla destinazione del nuovo palazzo, ecco sorgere il dubbio che la sua costruzione non potesse compiersi nel tempo stabilito: la prima metà di ottobre. Una inchiesta tecnica stabilì che soltanto una parte dell'edificio sarebbe stata pronta per l'uso di scuola: circostanza non priva di importanza sulle decisioni riguardanti la destinazione del palazzo. La Società costruttrice «Union», visto l'imbarazzo che il ritardo nella costruzione apportava al Comune, propose di fare uno sforzo atto a guadagnare parecchi giorni per il totale compimento dell'opera affidatale, ma chiese un compenso o premio di 500 corone per ogni giorno guadagnato sul termine fissato per la consegna.

La Giunta non accettò la proposta del premio alla Società costruttrice e deliberò invece un provvedimento interinale, cioè: adattare alcune stanze nella casa Walluschnig, in via del Belvedere, per averne le due o tre aule in più occorrenti per la sistemazione del secondo Ginnasio in quella casa; adattare le aule della vecchia Scuola di S. Giacomo - dove ha sede la seconda Scuola tecnica - in modo da guadagnare le due o tre aule nuove occorrenti per la sistemazione del settimo corso, opera non difficile e non lunga dato che le vecchie aule erano capaci di contenere oltre 80 ragazzi mentre oggi sono destinate ad accoglierne non più di 50.

Con questi provvedimenti così il secondo Ginnasio come la seconda Tecnica potevano rimanere nelle attuali loro sedi. La Giunta però mentre stabiliva che la Tecnica sarebbe rimasta nell'attuale edificio provvisoriamente finchè non sarà provveduto alla costruzione di uno nuovo, decideva che il secondo Ginnasio sarebbe passato nel suo nuovo edificio di via Paolo Veronese non appena questo sarà compiuto in ogni sua parte. Poichè tale compimento - facendo largo posto a cause imprevedute - lo si avrà certamente nel gennaio venturo, il secondo Ginnasio si trasferirà nel nuovo palazzo al principio del secondo semestre scolastico, cioè al principio del febbraio venturo. Così che l'inoperosità del nuovo palazzo scolastico (se sarà compiuto, come si promette, a fine dicembre o ai primi di gennaio) si ridurrà ad un massimo di quattro o cinque settimane.

Nella quarta pagina: **La festa pro Lega Nazionale a Rozzo. - Giunta comunale di Pola.**

Nella quinta pagina: **Un atto di brigantaggio. - Una mostra bistolfiana a Fiume.** - L'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

La riapertura dei Giardini d'infanzia

Lunedì 16 corr. si riapriranno i civici Giardini d'infanzia. In questi istituti vengono accolti bimbi d'ambo i sessi, che abbiano compiuto il terzo e non oltrepassato il sesto anno d'età, in cui comincia l'obbligo generale della frequentazione della scuola popolare.

La inscrizione viene effettuata presso la direzione di ciascun giardino, dal 16 a tutto il 30 corr., dalle 9 ant. alle 12 mer., verso presentazione della fede di nascita, del certificato di vaccinazione e di un attestato medico che dichiari essere il bambino immune da oftalmia granulosa.

Per facilitare l'ammissione di quei bambini, i quali per mancanza dell'età legale e per altri motivi non fossero inscritti nel termine suindicato, l'inscrizione si potrà pure fare nei primi tre giorni d'ogni mese dalle 9 ant. alle 12 presso la Direzione di ciascun giardino, fatta eccezione per il Giardino di Gretta, dove l'inscrizione verrà effettuata soltanto al principio d'ogni semestre scolastico.

Il Municipio fa caldo appello alla popolazione di approfittare di questi istituti tanto benefici per l'infanzia, ove i bimbi vengono educati, istruiti ed hanno la refezione gratuita, ove si provvede alla loro sanità ed ove vengono sottratti alle tristi conseguenze del vagabondaggio e di una trascurata educazione fisica e morale.

Elargizioni alla Lega Nazionale. - Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Alessandro Piazza, dalla vedova e dai figli cor. 200; del sig. Vittorio Tamaro cor. 5; dagli ing. Umberto ed Ernesto Cohen cor. 50; dal sig. Franco Gabrielli, Salvore, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Osvaldo De Rosa, dal sig. Alberto A. cor. 10; dal sig. Andrea Sigur cor. 10; dai sig.ri Mario Ivo e Salvatore Pignolo cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Rovis, dal sig. Vittorio Luzzatto cor. 20; dalla famiglia Riccardo de Maiti cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Andreina Barbich, dai cugini dell'estinta Ersilia e Antonio Lazzarich cor. 10; dal sig. Nazario Peterlin cor. 10; ing. G. Menesini cor. 10; ing. V. Privileggi cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Iacopich, padre dell'ass. dott. Giuseppe, dal dott. Guido Nicolich cor. 10.

Raccolte da alcune triestine tra i villeggianti di Valle di Cadore lire 13.65 e cor. 5.80. - Ricavate dalla vendita di una bottiglia di Strega, ricevuta in dono a Valle di Cadore, lire 16. - Per aver veduto l'opera dell'Antelao su di un paio di calzoni lire 2. - In lieta riunione da Giorgulì a Opicina cor. 22.81 (compresi 60 cent. di Venezian). - Per un fallo di parola a nozze di Fernanda e Ugo cor. 6. - Raccolte in occasione di una cena data dal direttore della trattoria al «Panorama» a Scorcola cor. 5. - Perchè Bepi perdette il pelo ma non il vizio, da Toi e comp. cor. 5.

— L'elargizione di cor. 10 per onorare la memoria della signora Elisa ved. Rovis era del sig. Pietro Vanoli e non Pietro Vandi, come per errore apparve stampato.

Un legato alla «Lega Nazionale». Il defunto sig. Alessandro Piazza, soggiaciuto l'altro giorno ad un attacco di paralisi, volle dare anche in morte prova del sentimento che lo aveva animato in vita: una sua disposizione d'ultima volontà dona alla Lega Nazionale l'importo di cor. 500. La vedova ed i figli dell'estinto ci versarono già ieri questo legato a vantaggio del gruppo locale della Lega.

Per la compilazione della lista dei giurati. Da stasera, alla sede dell'Associazione Patria, vi saranno appositi incaricati per dare delucidazioni circa l'inscrizione dei cittadini nella lista primitiva dei giurati. L'Associazione Patria assumerà anche eventuali reclami contro la mancata inscrizione, incaricandosi delle pratiche necessarie.

★ Per aderire a parecchie richieste ripetiamo le norme che regolano l'inscrizione dei cittadini nella lista dei giurati:

All'ufficio di giurato non potranno essere chiamate se non persone di sesso maschile, le quali: abbiano compiuto il 30.o anno di età; sappiano leggere e scrivere; sieno in possesso dell'indigenato in un Comune dei regni e dei paesi rappresentati nel Consiglio dell'impero; abbiano per lo meno già da un anno domicilio nel Comune nel quale dimorano; e paghino per imposte dirette, non comprese le addizionali, salvo i casi di eccezione stabiliti dalla legge (par. 14) annualmente almeno cor. 20; in luoghi però aventi una popolazione superiore a 30.000 abitanti almeno cor. 40; oppure senza riguardo all'ammontare dell'imposta appartengano al ceto degli avvocati, dei notai, dei professori insegnanti delle scuole superiori secondarie e abbiano ottenuto il grado di dottore in una Università dello Stato.

Sono esonerati dall'ufficio di giurato, ma possono farsi inscrivere egualmente nella lista: coloro che hanno sorpassato il sessantesimo anno di età; i membri delle Diete provinciali, del Consiglio dell'impero e delle Delegazioni per la durata della sessione; le persone che non si trovano in servizio attivo ma sono tenute all'obbligo della difesa dello Stato, per la durata del loro richiamo al servizio militare; le persone che sono al servizio della Corte imperiale, i professori ed insegnanti pubblici, i medici e chirurghi, come pure i farmacisti in quanto l'indispensabilità di tali persone nella loro professione venga attestata dal capo ufficio o dal Comune, e ciò per l'anno susseguente; chiunque abbia già soddisfatto in una sessione delle Assise in qualità di giurato o supplente alla richiesta che gli fu diretta, fino al termine dell'anno di calendario susseguente.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Legato testamentario del defunto sig. Alessandro Piazza cor. 100 a favore della Beneficenza israelitica e cor. 100 all'Associazione mutua fra impiegati.

Per onorare la memoria del sig. Alessandro Piazza, dalla vedova e dai figli cor. 100 a favore della Beneficenza israelitica, cor. 50 a favore della «Previdenza» e cor. 50 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Rovis, dai signori Abelardo e Maria Grioni cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Anna Michlstädter, dai signori: Goffredo Weiss cor. 15, Alfredo Schönfeld cor. 15, Alf. de Pollitzer cor. 20, ditta Quinto Segrè cor. 20, a favore della Guardia medica; Adolfo e Lodovico Weimer cor. 20, a favore della Società «Carità e Lavoro»; Silvio Fantuzzi cor. 10; Pino Scrosoppi cor. 10, a favore dei fondi di beneficenza della Lega degli impiegati civili; Aronne Polacco cor. 10, a favore della Lega contro la tratta delle bianche; Davide di Elia Camerini, fratello dell'estinta, cor. 20, a favore della Fraternita di Misericordia e cor. 20 a favore dell'Ospitale israelitico; Tina e Carlo Polacco cor. 10, Gustavo ed Elvira Loly cor. 10, a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria del signora Caterina Rebez, dai colleghi del fratello Giuseppe cor. 30, a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signora Cristina D'Andri, da don L. Luciani cor. 10, a favore della Società femminile di S. Vincenzo de Paoli.

— Per onorare la memoria della sig.a Elisabetta Krebser, le nipoti della defunta elargirono cor. 50 all'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— La sig.ra Coen Picairo elargì cor. 10 alla Poliambulanza e Guardia medica per una prestazione avuta.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della famiglia dell'impiegato Rodolfo F.: Anna Brescia cor. 5, Baldo R. Zuccoli 5, Vittorio Stoch 2, Giovanni Fragiacomo 1, Pietro Miroz 1, Gustavo Petronio 1, Lidia Sambo 1, Guido Luppieri 1, Clelia Ballog 1, Silvio Gamberini 1, Massimiliano Fazzini 1, Iginio Benedettich 1, Giulietta Binetti 1, Cesare Perco 1, Vittorio Perez 2, N. N. 5, raccolte alla Riunione Adriatica di sicurtà cor. 80, da alcuni impiegati delle Assicurazioni generali cor. 19.10 (dagli impiegati delle Assicurazioni generali erano già state rimesse ierlaltro direttamente alla famiglia F. cor. 65.50); dalla Lega degli impiegati civili (fondo disoccupati) cor. 20; da alcuni impiegati dell'Agenzia generale delle Assicurazioni generali cor. 4; Paolo e Silvio cor. 1.

A favore della povera Maria De Rumis e dei suoi quattro bambini: da alcuni impiegati dell'Agenzia generale delle Assicurazioni generali cor. 7; Paolo e Silvio cor. 1.

A favore del vetturale Erminio Schivi: F. Bigott cor. 3; Giuseppe Pecenco cor. 2; raccolte nel lavoratorio Tlustos, S. M. C. cor. 1, Giovanni 1, Romeo 1, Ego 1, Grauner 1, Ramoni 3.

Civica Scuola Tecnica superiore all'Acquedotto. Le inscrizioni degli scolari alla Civica Scuola Tecnica (Reale) all'Acquedotto verranno fatte nei giorni 11-14 settembre, dalle 9 ant. a mezzogiorno. Gli scolari che domandano l'ammissione per la prima volta, o che intendono di riprendere gli studi interrotti, si presenteranno, accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, alla Direzione dell'istituto ed esibiranno: 1) la fede di nascita, 2) l'attestato di vaccinazione, 3) un certificato medico sulla sanità degli occhi e 4) i documenti scolastici. Questi consistono: per gli allievi che domandano la ammissione alla prima classe e che vengono da una scuola popolare, nell'attestato di frequentazione; per gli allievi che domandano l'ammissione alle altre classi e che vengono da altri istituti pubblici, nell'ultimo attestato scolastico, munito della prescritta clausola di dimissione. La tassa d'inscrizione è di cor. 4, il contributo per la biblioteca giovanile di cor. 1, da pagarsi all'atto dell'inscrizione. Gli scolari appartenenti all'istituto si presenteranno da soli nei giorni suindicati al professore incaricato dell'inscrizione; quelli che hanno da subire l'esame di riparazione in una materia s'inscriveranno dopo dato quest'esame. All'atto dell'inscrizione pagheranno una corona quale contributo per la biblioteca giovanile.

Gli esami di ammissione, di riparazione ed i suppletori cominceranno il 16 settembre.

Scuola superiore di commercio «Revoltella». La inscrizione per l'anno scolastico 1912-1913 è aperta fino al 15 corr.; tra il 16 e il 20 si terranno gli esami di ammissione; la mattina del 29 settembre si terrà la prolusione al corso scolastico; la mattina del 1. ottobre incomincerà l'insegnamento regolare. Sono ammessi come studenti ordinari quei giovani che hanno assolto, nello Stato, una Accademia di commercio o altra scuola commerciale media superiore pareggiata, ovvero un Ginnasio od una scuola Tecnica superiore e vi hanno dato l'esame di maturità; venuti da scuola media estera, appartiene al Ministero dell'istruzione ammetterli come studenti ordinari. Per essere ammessi come studenti straordinari bisogna aver compiuto il 17.o anno di età e dare un esame di ammissione, dal quale risulti la idoneità del giovane a seguire un corso di studi commerciali superiori o universitari. Allieve del Liceo femminile di Trieste o di Pola o di altro Liceo a questi equiparato, le quali vi abbiano dato l'esame di maturità, possono essere inscritte come studentesse straordinarie, senza esame di ammissione.

Vi sono borse di studio fondazionali per studenti ordinari di questa scuola da concedere alle condizioni di regolare frequentazione e di colloqui in tutte le materie. Inoltre, ad uno o più studenti ordinari, i quali abbiano ottenuto il diploma di licenza con distinzione, il Consiglio direttivo può conferire per due anni una borsa di pratica commerciale nell'ammontare di annue cor. 2000, aumentabili sino a cor. 4000, perchè si rechino nella piazza estera che dal Consiglio verrà loro assegnata, ed ivi accudiscano alla pratica del commercio, con particolare riguardo ai rapporti esistenti fra Trieste e quella piazza, ed ai rapporti che vi si potrebbero annodare.

Verranno tenute inoltre lezioni complementari di filosofia pratica, di pedagogia e di matematica per chi, assolta questa scuola superiore, voglia dare l'esame di abilitazione all'insegnamento delle discipline commerciali in una scuola media superiore (Accademia di commercio), lezioni pareggiate alle prescritte lezioni universitarie.

L'apertura della Scuola comunale per sordomuti. Il 16 corr. sarà riaperta nell'edificio comunale al N. 28 di via Commerciale la Scuola per sordomuti d'ambo i sessi, nella quale agli allievi si dà una refezione nei giorni in cui l'istruzione continua nel pomeriggio. Per ogni allievo è da pagarsi la tassa scolastica di cor. 40 mensili, riservato però alla Giunta municipale di accordare di volta in volta, ove ne venga fatta richiesta, il condono o la riduzione della tassa a sordomuti poveri che sieno pertinenti a questo Comune e la famiglia dei quali sia domiciliata a Trieste. Per l'ammissione nel primo corso è richiesta l'età di 7 anni compiti, potranno però accogliersi anche fanciulli fra il 6.o e il 7.o anno di età, semprechè sieno riconosciuti di robusta costituzione. L'ammissione negli altri tre corsi superiori dipende da un esame. All'atto dell'iscrizione si dovranno esibire i documenti relativi all'età alla pertinenza, alla subita vaccinazione, alla sanità degli occhi ed allo sviluppo intellettuale e così pure sulla circostanza se la infermità data dalla nascita od è conseguenza d'una malattia sopraggiunta. Chi aspirasse al condono od alla riduzione della tassa scolastica dovrà produrre, subito dopo eseguita la inscrizione, alla Direzione della scuola la rispettiva istanza, corredata della prova intorno alle condizioni famigliari ed economiche.

Borse di studio in concorso. Col principio dell'anno scolastico 1912-13 sono da conferirsi tre borse di studio di annue cor. 200 ciascuna, della fondazione «Giuseppe bar. Marenzi», per giovani poveri e meritevoli, pertinenti a Trieste, ovvero nati e domiciliati in questa città, i quali frequentino la Scuola industriale dello Stato, e precisamente: 1.o una ad un allievo della sezione edilizia; 2.o una ad un allievo della sezione meccanica; e 3.o una ad un allievo della scuola dei capi d'arte, sezione pittori-decoratori. Il conferimento, che avverrà per la durata regolare dello studio, è di spettanza della Giunta municipale.

Dai redditi della fondazione suddetta sono inoltre devolute cor. 600 per provvedere, con l'importo di cor. 150 per ciascuno, ordigni del mestiere e libri riferentisi alla professione prescelta a quattro giovani poveri e meritevoli, pertinenti a Trieste, ovvero nati e domiciliati in questa città, i quali assolsero la scuola dei capi d'arte nell'istituto suddetto. Gli ordigni e libri saranno consegnati in natura, l'eventuale civanzo contante che risultasse dall'acquisto sarà rimesso al beneficato.

Le istanze di concorso per il conseguimento così delle borse di studio come degli ordigni e dei libri, saranno da prodursi fino al 31 ottobre al Magistrato civico.

Onorificenza. Al capitano cav. Amerigo Bilaffer comandante del Lloyd, il Consiglio d'amministrazione ha conferito il titolo di commodoro.

Matrimoni. La signorina Aurelia Neri col signor Attilio Degrassi.

Giubileo di servizio. In questi giorni il sig. Giuseppe Pauschler, triestino, compì 25 anni di ininterrotto servizio presso la ditta Wiesenreiter e C. succ. In tale occasione il proprietario della ditta e il personale andarono a gara nel festeggiare il diligente lavoratore, al quale dal proprietario della ditta fu presentato, quale ricordo della ricorrenza, un importo di denaro.

Sussidi della Fondazione Lodovico Smolars. Il 12 settembre, quarto anniversario della morte di Lodovico Smolars, la «Previdenza» assegnerà otto sussidi da cor. 50 l'uno a vedove triestine povere. Le domande sono da presentare in via Valdirivo 9, I, fino a tutto il 10 corr.

Per assistere all'illuminazione della piazza S. Marco di Venezia. Ci scrivono: «Non si potrebbe ottenere che la partenza del «Venezia» da Venezia domenica sera seguisse alle 9.30, e ciò per permettere ai gitanti di assistere alla illuminazione della piazza S. Marco?».

★ A quanto ci consta, domenica prossima l'illuminazione della piazza S. Marco si farà alle 8.30., per cui il ritardo della partenza del piroscafo diventa superfluo.

Trattenimento al Civico Frenocomio. Ierlaltro, nel teatro del Frenocomio, ebbe luogo una serata musicale sostenuta dai migliori elementi del personale artistico del teatro Minerva. Si distinsero per la loro valentia le signorine Gioana e De Lys ed i signori Trucchi, Cavestri, il maestro Battaglini, e ad essi si unì il concittadino Paggiaro. Il vario programma, scelto appositamente per l'uditorio, fu applaudito col massimo entusiasmo. La intera Società orchestrale bandistica triestina cooperò efficacemente alla riuscita dello spettacolo, che fu ascoltato con costante attenzione e raccoglimento dalla folla dei ricoverati (oltre duecento), presi da tutte le categorie, non esclusi gli agitati. Organizzatore del riuscito divertimento fu il maestro concittadino signor Silvio Negri. Tutti gli esecutori si prestarono gentilmente.

Le notificazioni degli inscritti alla leva in massa. Tutte le persone obbligate alla leva in massa, tanto quelle che già appartennero all'esercito, alla marina da guerra, alla milizia (comprese le rispettive riserve di supplemento) o alla gendarmeria, quanto coloro i quali sono designati a prestare uno speciale servizio alla leva in massa, se dimorano nel Comune di Trieste, sieno pertinenti o no, devono presentarsi personalmente alla Commissione comunale, nella ex-caserma di Polizia in via Madonna del Mare N. 13, dalle 9 ant. alle 2 pom. dei giorni dal 1. al 7 ottobre se pertinenti al nostro Comune, dall'8 al 14 ottobre se pertinenti ad altri Comuni, e portare seco il documento di legittimazione, cioè: il passaporto della leva in massa, la carta di destinazione oppure il certificato di dimisisone, rispettivamente di congedo dal servizio militare.

Coloro i quali per giustificati motivi non potessero presentarsi nel prefisso termine dovranno comparire nei giorni 25, 26 o 28 ottobre se pertinenti al nostro Comune, o 29, 30 e 31 ottobre se pertinenti ad altri Comuni.

Associazione fra ex-allievi. I soci dell'A. E. A. faranno domani un'escursione nella Valle della Rosandra. Ritrovo nella Palestra sociale alle 6.30; ritorno al tocco. Nel pomeriggio, dalle 4 alle 7 avrà luogo il solito convegno sociale.

Convegni sociali. Lo Sport Pedestre «Trieste» convoca i soci per questa sera alle 9 nella saletta del Caffè alla Borsa vecchia. Domani si terrà pure riunione di giuochi all'aperto, con ritrovo nel suddetto Caffè, alle 2 pom.

★ Il Circolo esperantista terrà oggi alle ore 8 pom. una serata di conversazione.

★ Il Club «Cortesia» terrà questa sera dalle 8.30 alle 12 pom. un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

Gite per mare. Domani (tempo permettendo) si faranno le seguenti gite per mare:

per Pirano e Portorose; partenza dal nuovo molo Pescatori alle ore 3 pom.; ritorno da Pirano alle ore 7.15 pom. e da Portorose alle ore 6.45 pom.;

per Parenzo, Rovigno, Brioni e Pola, col piroscafo «Timavo»; partenza dal nuovo molo Pescatori alle ore 6.30 ant., arrivo a Parenzo alle ore 9 ant., a Rovigno alle ore 9.50 ant., a Brioni alle ore 11 ant. ed a Pola alle ore 11.30 ant.; ritorno da Pola alle ore 3 pom., da Brioni alle ore 3.30 pom., da Rovigno alle ore 4.30 pom., da Parenzo alle ore 5.20 pom.; arrivo a Trieste alle ore 8 pom.

per Sistiana, coi piroscafi «Ninfeo» e «Besenghi» partenza da Trieste alle 10 ant. e alle 2.45 pom.; da Sistiana alle 1 e alle 7.15 pom.

per Monfalcone, con piroscafi «Besenghi» e «Ninfeo», partenza da Trieste alle 10 ant. e alle 2.45 pom.; da Monfalcone alle 12.30 mer. e alle 6.45 pom.

Oggetti rinvenuti. Fu depositato alla nostra amministrazione un importo di denaro (in valuta estera) rinvenuto dal sig. Eugenio Chiesa a Barcola.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di dicembre a biglietto verde, e precisamente dal N. 42500 al N. 45800.

I canottieri capodistriani in pericolo sul Lario

Ci telegrafano da Como 6:

Stasera si è scatenata improvvisamente una bufera di vento sul nostro lago. Le onde furiose sorpresero i canottieri della «Lario» e della «Libertas» di Capodistria che si addestravano preparandosi alle grandi regate internazionali che avranno luogo domenica prossima a Villa d'Este, ed alle quali sono inscritti i più forti campioni del remo. La yole ad 8 canottieri della «Lario» si trovava presso la villa Zuccotta, quando improvvisamente una terribile ondata la investì in pieno affondandola. I canottieri lanciati in acqua poterono salvarsi mercè l'aiuto di alcuni villeggianti. Anche la yole a 4 dei canottieri di Capodistria, che si trovava a circa 200 metri dal «garage» della società «Lario», e precisamente dinanzi alla villa D'Olmo, fu invasa dall'acqua ed affondata. I canottieri però riuscirono a salvarsi. Il vento ha prodotto gran panico in tutta la città, ma non si deplorano disgrazie gravi.

Una mancata tragedia in via dello Scoglio
Una donna che precipita dalla finestra per sfuggire all'assassino

Iermattina verso le 4, mentre incominciava ad albeggiare, sull'erta di via dello Scoglio si svolgeva una drammatica scena che poco mancò non volgesse in tragedia. Una donna, Maria Volponi, d'anni 36, dopo essere stata percossa a sangue dall'amante, riusciva a fuggire mentre egli correva ad armarsi d'un coltello per finirla, e si salvava precipitandosi da una finestra.

Ecco i particolari del fatto, come raccolti dai nostri «reporters» inviati sul posto.

Al N. 137 di via dello Scoglio, e precisamente a ridosso del lato posteriore del ristorante «Al Transvaal», sorge un gruppo di tre case, l'ultima delle quali, composta di due piccoli corpi di fabbrica è di proprietà dei minorenni fratelli Davide di Massimiliano che la ereditarono dalla loro madre morta cinque anni or sono.

Il corpo principale di fabbrica composto di due locali a pianterreno di due stanze al primo piano e di una soffitta è abitato da Massimiliano Davide e dai detti minorenni; l'altro corpo di fabbrica, composto, invece, di due soli locali, al quale si accede per una piccola scala di legno protetta da un passamano pure in legno, è affittato ad altra famiglia.

Quando cinque anni or sono Massimiliano Davide rimase vedovo, affidò le sue due bambine, Alice di 13, e Paola, di 11 anni, a una sorella della defunta moglie; e trattenne, invece, presso di sè i due bambini: Pino, di 12, e Marcello, di 9 anni. Egli era occupato quale capo bracciante al Punto franco, e guadagnava abbastanza, sicchè alla famigliuola nulla mancava. Dedito, peraltro, al vino, rincasava spesso ubriaco e, allora, anche perchè di temperamento violento, percuoteva a sangue, per ogni sciocchezza, i due ragazzetti, lasciando loro spesso sul viso e sui corpicini tracce delle sue pesanti mani.

Circa tre mesi or sono il Davide rincasò in compagnia d'una donna. Era Maria Volponi. La Volponi, che fino allora aveva esercitato la professione di stiratrice recandosi a prestare l'opera propria in questa o quella famiglia signorile, aveva acconsentito ad andare a convivere con lui, verso la promessa avuta di esser sposata. La casa si trasformò d'incanto: si rifece netta, lucida; i due ragazzi furono rivisti ben vestiti; non furono intese più le bestemmie, gli urli briachi e i pianti che a notte alta svegliavano i vicini. Tutto ciò, peraltro, durò appena un mese. Il Davidè riprese ad ubriacarsi e, allora, la casa si mutò nuovamente in un inferno. Ricominciarono le scenate e le vittime non erano più soltanto i due ragazzi, ma anche le due piccine che erano state riprese alla zia, e la Volponi, che, una sera, stanca, fuggì. Otto giorni dopo, in seguito alle promesse fatte dal Davidè anche a mezzo di terze persone, la donna, sperando in suo ravvedimento, ritornò. Ma le scene continuarono; e domenica scorsa ne avvenne una ancora più grave, unicamente perchè la Volponi non aveva voluto seguirlo all'osteria e gli aveva rimproverato lo spreco dei danari ch'egli faceva. L'altro ieri, giovedì, il Davidè non rincasò come soleva, per il pranzo e venne appena alle 8 e mezzo, per la cena, già brillo e la donna gli osservò: «Come? adesso non vieni neppure a casa a pranzare?» Per tutta risposta egli uscì in una bestemmia e in minacce. Cenò, poi, in fretta, uscì nuovamente di casa, recandosi nella vicina osteria «Mirabosco» ove si diede nuovamente a bere. Dopo le 10, chiamò dalla strada la donna perchè gli gettasse giù le chiavi di casa.

— Non vieni a dormire? - chiese ella - Guarda che è già tardi!

— Verrò quando voglio e, giacchè vuoi comandare, quando tornerò, faremo i conti....

La Volponi che conosceva per prova com'egli non minacciasse invano, si recò a dormire nella stanza occupata dalle ragazze sita pure al primo piano. Ma non chiuse occhio. Con l'orecchio teso aspettava il ritorno di lui. Verso la 1, egli, ubriaco, rincasò e si recò difilato nella camera da letto. Ma non trovò la donna e, allora, si diede a tempestare di colpi la porta della camera dei figli, minacciando di abbatterla, se ella non fosse stata sollecita a tornare nel suo letto. La Volponi cercò di rabbonirlo e disse che avrebbe aperto, se avesse tralasciato il baccano, che aveva destato l'attenzione degli inquilini delle case vicine. Aperta, quindi, la porta, passò nella stanza di lui. Non vi era, però, ancora entrata che egli l'afferò pei capelli e si diede a tempestarla di pugni e calci. Nè pago, afferrò un ferro da tendine e poi la maniglia della porta, e la percosse anche con quelli. Sfinita, insanguinata, la donna supplicava e piangeva; ma l'altro più bestialmente imperversava. Ristette solo quan-

Uffici del giornale: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

lo l'ebbe vista stramazzare al suolo; ma allora uscì dalla stanza, dicendo: «Adesso vado cior un cortel! Voio veder el tu' sangue! Voio 'ver la sodisfazion de copar qualchidun!...»

Scese, infatti, nella sottostante cucina e la Volponi sentiva come egli, aperto il cassetto di un tavolo, cercava nell'oscurità di scegliere qualche coltello! Si rifugiò, allora, nuovamente nella stanza delle ragazze che, svegliate di soprassalto, erano in preda al terrore più folle, e poi, sentendo ch'egli risaliva, ritenendosi ormai spacciata, aperse la finestra e, afferatasi al davanzale, si precipitò nel sottostnte cortile. La caduta fu attutita dal fatto che, battendo sul passamano della scala esterna, lo mandò in pezzi; ma ella riportò varie contusioni piuttosto gravi. Sentendo, però, che il Davidè, risalito, la cercava, urlando e minacciandola, raccolse quanto di forze le rimanevano e si trascinò sulla strada, implorando aiuto.

Una guardia la intese ed accorse. Visto che perdeva sangue e che mal si reggeva in piedi, la soresse e poi da un passante fece avvertire il commissariato di via Luigi Ricci perchè venisse telefonato alla Guardia medica. Poco dopo il dottore constatava alla misera, contusioni alla fronte, alla regione inferiore sinistra nell'addome, alla coscia sinistra, al fianco sinistro ed escoriazioni con contusioni al braccio destro.

Il Davidè, intanto, prendeva il largo; ma le guardie che ne piantonavano la casa potettero arrestarlo più tardi, mentre vi si dirigeva.

La Volponi, dopo le cure del medico, si recò ad abitare presso una conoscente, e provvide a far trasportare altrove le masserizie di sua proprietà che aveva presso il Davidè.

Il Davidè, dopo interrogato al commissariato, fu passato alle carceri.

Il maltempo continua. Dopo un paio di giornate passabili si ebbe ieri sera una violenta perturbazione atmosferica, con pioggia dirotta, scariche elettriche e vento fortissimo e conseguente abbassamento di temperatura Da una massima di 20 cent.siamo discesi a 15. Del resto il maltempo è generale, sulle Alpi caddero abbondanti nevicate. In Ungheria piove dirottamente da quarant'otto ore e si segnalano gravi inondazioni. Da qualche giorno piove anche nell'Italia meridionale e specialmente nelle Puglie e negli Abruzzi, dove si lamentava una terribile siccità. Questa perturbazione, più forte della precedente, che viene dopo un'estate fresca e piovosa, riuscirà di non lieve danno alla campagna e specialmente ai vigneti.

Incidenti del tempaccio. - Un vecchio che per inseguire il cappello cade in mare. Ieri sera alle 7 e mezzo, un uomo dell'apparente età di 60-65 anni passava per la riva del Mandracchio, ed essendo sprovvisto di ombrello, si teneva rasente il muro per ripararsi dalla pioggia. Ad un tratto però una raffica di bora gli fece volare il cappello, ed egli si diede ad inseguirlo. Trasportato dalla corrente d'aria, il cappello finì in mare in prossimità del molo San Carlo, e il povero uomo, volendo riafferrarlo, cadde in acqua anche lui. Fortunatamente alcuni piloti si accorsero subito e poterono in breve trarre alla riva il vecchio, che disse chiamarsi Giovanni Coffer, bracciante.

Dal «Caffè Tomaso» fu telefonato alla Guardia medica, e il dottore accorso, dopo aver fatta al Coffer una iniezione per rianimarlo, ne curò il trasporto all'Ospedale, ove lo si accolse nella prima divisione.

Volevano emigrare con passaporti falsi. Ierlaltro al Punto franco di S. Andrea, prima della partenza di un piroscafo per l'America, furono fermati tre emigranti, i quali avevano passaporti falsi, per non aver ancora compiuti i loro doveri militari. Essi sono: Mile Bilanciaz, di 22 anni, dalla Croazia, contadino; Pasco Duyic, di 20 anni e Mile Sunic, di 24 anni, entrambi da Knin, contadini.

L'alzata d'ingegno di due sfrattati. L'altra sera alle 6, nell'osteria di Pietro Tendella, in via dell'Olmo N. 14, entrarono due individui, i quali ordinato da bere e da mangiare fecero onore a quanto venne loro portato e specialmente ai vini. Quando furono sazi, avevano da pagare il conto di cor. 7.50. L'oste chiamato, accorse. Uno dei due, allora, s'alzò e, rivolto all'altro, disse:

— Ben! paga!

— Mi? chi me ga invità? ti te me ga invità e ti paga.

— Mi no te go invità, te xe sta ti a invitarme a mi.

Breve. Nessuno dei due aveva un soldo e l'oste, capito che i due amici s'erano giuocati di lui, chiamò le guardie e li fece arrestare. I due accolsero i funzionari di p. s. con un sacco d'improperi e alla polizia diedero sull'esser loro delle false indicazioni onde non si scoprisse che entrambi erano sfrattati da Trieste. Erano, infatti, Felice Donda, di 37 anni, bracciante, senza occupazione, nato a Trieste e pertinente a un piccolo luogo del Friuli e Giovanni Riavez, di 33 anni, carpentiere, da Gorizia.

Il Donda fu già condannato 41 volta; il Riavez però, lo supera del doppio: è stato condannato 82 volte!

Lo scherzo del marinaio. Giuseppe Vasquez, di 41 anni, marinaio, da Montevideo, imbarcato sulla nave «Allegrezza», ierlaltro sceso a terra si trovò con il pasticciere di bordo Alessandro Docoza, abitante in via della Torretta N. 1, e si recò con lui a bere un bicchiere di birra nel locale «All'allegro botter» in via delle Beccherie N. 45. Al momento di pagare, il Vasquez, disse di non aver soldi e allora il Docoza gli diede 20 cor. per saldare il cameriere. Il Vasquez, peraltro, si trattenne il resto e, infilata la porta, cercò di eclissarsi. Il Docoza lo inseguì e lo fece arrestare. Alla polizia il Vasquez dichiarò di aver voluto fare uno scherzo. Ma fu trattenuto.

Cronaca triste. Andrea F., di 48 anni, negoziante, abitante in via dell' Eremo, ieri notte fu colto da improvvisa pazzia. Si era fitto in capo d' essere un augusto personaggio; scese in giardino completamente nudo e incominciò ad arringare... il suo popolo!

★ Ieri mattina alle 7.30, certa Elena S., abitante in via della Sanità, colta da improvvisa pazzia, commetteva stranezze.

★ La stessa sorte toccò a Luigia D., di 32 anni, abitante in via G. Rossini.

In tutti tre i casi si invocò l' intervento dell' Infermeria Treves, e i disgraziati furono trasportati all' Ospedale.

Salto disgraziato. Angelo Ziccar, di 30 anni, carbonaio, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, iersera, trovandosi in un' osteria sita nei paraggi del Campo Marzio, si diede a scherzare con alcuni compagni di lavoro. Parlarono fra loro anche di ginnastica e ad un certo punto lo Ziccar volle dare un saggio della sua agilità. Montò su una tavola e volle spiccare un salto a piedi uniti, ma... sbagliò il passo e cadde a capofitto, lamentandosi di un acutissimo dolore alla gamba destra.

Chiamato sul posto un dottore della Guardia medica, questi accorse col carro ambulanza, e riscontrato che lo Ziccar aveva riportato la frattura del crure destro, dopo una prima medicazione ne curò il trasporto all'Ospedale, ove lo si accolse nella decima divisione.

Una vecchia atterrata da un ciclista. Giuseppina Petelin, di 70 anni, villica, da Brestovizza, fu ieri atterrata da un maldestro ciclista. Riportò un ematoma alla fronte e una ferita lacera alla guancia sinistra. Alla Guardia medica ebbe le cure opportune.

Un dito asportato. Michele Bisiach, di 70 anni, abitante in via dei Gelsi N. 3, occupato allo Stabilimento tecnico triestino si impigliò ieri la mano sinistra in un trapano elettrico e ne ebbe asportato completamente il dito pollice. Dopo le prime cure avute alla filiale dell'«Igea» fu inviato all'ospedale.

Fra ragazzi. Giovanni Suppancich, di 9 anni, abitante a Barcola N. 129, ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica, per una ferita riportata sopra l'occhio destro con copiosa emorragia. Disse che un altro ragazzo lo aveva colpito con un vaso di latta.

Cadute. Rodolfo Calister, d'anni 3, abitante in via P. Castaldi N. 11, iersera alle 9.30 cadde da una sedia fratturandosi l'avambraccio destro. Fu portato alla Guardia medica, dove ebbe le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Emilio Supancich, di 16 anni, tipografo, abitante in via Paolo Diacono N. 4, per una contusione all'avambraccio destro; Giovanni Cociancich, di 34 anni, manovale, abitante in Guardiella, per una ferita di punta alla coscia destra; Silvana Bilisco, di 21 anni, modista, abitante in via Tiziano Vecellio, per scottature all'avambraccio destro; Francesco Zegrin, di 35 anni, addetto all'Aurisina, abitante in via del Pilone N. 2, per una contusione alla mano sinistra; Giovanni Vodopivez, di 44 anni, bracciante, abitante in via delle Sette Fontane N. 52, per una ferita lacera alla mano sinistra; Antonio Tomasin, di 28 anni, bracciante, abitante in via S. Giovanni N. 570, per una contusione alla mano destra; Pietro Zimiz, di 50 anni, bracciante, abitante in via del Boschetto N. 15, per una ferita lacera alla mano destra.

Corrispondenza aperta. — *Due curiosi.* L'ospizio per i cronici sorgerà in Guardiella in vicinanza del Frenocomio. Sarà probabilmente aperto alla fine d'anno. — *Catrame.* A persona del mestiere. — *Sposo sconfessionato.* Persone appartenenti alla religione cristiana non possono per legge austriaca congiungersi in valido matrimonio con persone che non appartengano al cristianesimo. Per il resto si rivolga al Consolato. — *Bruno.* L'alito fetente trae origine da mali di stomaco, naso o gola o da denti guasti. Ne parli al medico. — *Alice.* Alla direzione di quella scuola. — *Detonio.* Studente è.... participio di studiare. Decisive sono per la Sua domanda le norme disciplinari delle varie scuole. — *Clelia.* L'usufrutto della dote appartiene al marito. Se la dote consiste in denaro contante egli ne ha la proprietà. — *Ragazza greca.* Si rivolga al Consolato di Grecia. — *Tripolitalia.* I versi: «Trema Bisanzio! sterminatrice - su te la guerra discenderà!» sono del «Belisario» opera di Gaetano Donizetti, libretto di Salvatore Cammarano. — *Siate arbitri.* Non lo sposi! Se prima di conoscerla La chiamò «gesuita», se più tardi arrivò a dirLe «go proprio voia de cambiarte i conotati!» sia pur sicuro che divenuto - come si propone - «compagno dolce e affettuoso» non potrebbe aver mai un passaporto valido perchè i «connotati» muterebbero tutti i giorni.... — *Tristissimo.* Allo scopo di farsi amare maggiormente Ella richiede «alcuni versi facili coi quali dire alla Sua donna - in forma poetica - che se il Suo cuore fosse meno forte, si sarebbe già suicidato». Eccoli: «Se l'amor che il mio cuore Vi porta - Fosse invece una barca con vela - La tempesta sarebbe già sorta - Che lo avria fatto a picco calar!» — *Giacomo.* Ella fa una maledetta confusione tra barometro e termometro: Il primo serve a misurare la pressione dell'aria e il secondo la temperatura. — *Finalmente.* Finchè Ella presenterà le Sue domande in forma così incomprensibile e soprattutto così poco corretta, potrà adottare fin che vuole il pseudonimo «finalmente» che non riceverà risposta. La nostra macchinetta appartiene a quella categoria di meccanismi che usano favori soltanto a persone educate. — *Avvocati.* Il celebre processo contro Emilio Zola e il gerente del giornale repubblicano «L'Aurore» accusati di aver diffamato il consiglio di guerra di Parigi si svolse in quindici sedute e finì il 23 febbraio del 1898 con la condanna dello Zola a un anno di prigione e 3000 franchi di multa e del gerente a 4 mesi e 3500 franchi. — *Mulier.* E' forse Maria Montessori la femminista italiana cui Ella allude? — *Interpretazione.* Ella interpreta erroneamente l'art. 335 del Codice penale che tratta dei delitti e delle contravvenzioni contro la sicurezza della vita perchè quell'articolo non esige affatto che la morte sia una necessaria conseguenza dell'azione od omissione colposa di un terzo, ma vuole soltanto che quest'azione od omissione possa venire riconosciuta come atta a produrre o ad accrescere il pericolo per la vita altrui e che la morte di una persona ne sia poi anche effettivamente derivata. — *Tra due discordi.* L'espresso ritiro dell'accusa può avvenire soltanto prima che sia stata emanata la sentenza di prima istanza, non però durante il procedimento in sede di ricorso. — *Padre amoroso.* 1. Si, all'Istituto agrario provinciale dell'Istria in Parenzo è annessa una Scuola-convitto biennale con intenti soprattutto pratici. 2. La scuola di agricoltura presso Udine cui Ella accenna è quella di Pozzuolo del Friuli. Ne fu testè nominato direttore il prof. Viglietto. — *Viticultore.* Secondo le previsioni del cons. Portele dell'i. r. ministero d'agricoltura, la produzione vinicola a Trieste e nel suo territorio dovrebbe ammontare quest'anno a ettolitri 6600, nel Friuli a 380.000 e nell'Istria a 470.170. — *Alpinista.* Il monte Auremiano è alto m. 1160. — *Incerto.* Si dice àuguro e non augùro, Miramàr e non Miràmar, Cormòns e non Còrmons. — *Ciclista.* Da Gemona a Pontebba chil. 47 di bellissima strada con forti pendenza specialmente tra Chiusaforte e Dogna.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.—, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 755.5. Oggi: Alta marea 7.50 ant. e 6.23 pom. - Bassa marea 0.51 ant. e 1.18 pom.

Ogni giorno una.

Scalognetti, elegantissimo e profumato, si presenta in casa della contessina B.

— E' in casa la signora? chiede alla cameriera.

— Nossignore.

— Como? Se la ho veduta or ora alla finestra.

— Sissignore. Ma il male è che anche la signora ha veduto Lei.

TEATRI

LA „TRAVIATA“ AL TEATRO FENICE

Più che la ennesima riproduzione del capolavoro verdiano, crediamo che a richiamare iersera una folla così enorme alla Fenice abbia contribuito l'annuncio del debutto della gentile signorina Toinon Enenkel, un'allieva dell'esimia artista signora Tina Bendazzi-Garulli, già favorevolmente nota nei nostri circoli musicali ed apprezzata come distinta dilettante di canto.

Si conoscevano dunque, in parte, le promettenti qualità vocali di questa debuttante concittadina, nessuno però sospettava che quell'anima, appena diciottenne, albergasse un tesoro così cospicuo di sentimento. Sì che fu con generale sorpresa che, iersera, di fronte ad un'azione scenica accurata, vigile, pronta e sempre logica, il pubblico si domandò se colei che affrontava per la prima volta il palcoscenico, cimentandosi nella parte complessa di «Violetta», fosse veramente una debuttante, o non piuttosto un'artista già matura, conscia di sè e sicura delle proprie forze. Ogni gesto, ogni mossa, ogni atteggiamento, così nella scena come nella controscena, furono curati e sottolineati, e mai che dal gioco scenico trapelasse la preoccupazione, mai che un gesto apparisse manierato, convenzionale o men che spontaneo. E anche vocalmente la signorina Enenkel fu impeccabile, ciò che è un altro elogio per la valente sua maestra. L'aria difficilissima del primo atto, tutto il duetto col baritono nel secondo, del quale va rilevata, a titolo di lode, la frase: «Dite alla giovane...», sospirata con un filo di voce appena appena sensibile, ma ricco di intensa espressione; gli episodi del quarto furono resi dalla signorina Enenkel con bella voce fresca e spontanea, particolarmente brillante nei suoni acuti, e con profondo sentimento, con rara intuizione. In una parola, più che una promessa, una decisa affermazione, cui il pubblico diede tutto il suo consenso, festeggiando ed acclamando la gentile artista, con un trasporto che trova difficile riscontro.

Condivise il successo della protagonista l'ottimo tenore Schipa che, come già nella primavera scorsa, cantò con encomiabile correttezza la parte di «Alfredo» e fu molto applaudito. Discreto «Germont» il baritono Parigi, al quale vorremmo raccomandare di non accordare così facilmente la replica del «Di Provenza».

L'orchestra, diretta dal maestro Bianchi (numericamente scarsa negli archi), suonò attenta e colorita. Ottimamente il coro. Allestimento scenico più che decoroso.

La cronaca della serata segna applausi frequenti e calorosi a tutti i pezzi principali, la replica del «Di Provenza» e una infinità di chiamate a tutti gli esecutori alla fine di ogni atto. A spettacolo finito, grandi acclamazioni alla signorina Enenkel, che dovette comparire parecchie volte da sola al proscenio a ringraziare.

Questa sera «Lucia», per serata della sign. De Frate.

Minerva. Causa il maltempo la rappresentazione della «Casta Susanna» venne iersera sospesa.

Questa sera, tempo permettendo, avrà luogo la serata d'onore dell'artista comico R. Trucchi colla «Casta Susanna».

Circo Zavatta. Stasera la compagnia ginnico-equestre di Oreste Zavatta, reduce da Pola, dove le fu proibito, non si sa per quale ragione, di prodursi, debutterà nel fondo di via della Madonnina. Il programma annuncia parecchi artisti nuovi e una brillante pantomima. Lo spettacolo incomincerà alle 8.15 precise.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Stagione d'opera lirica. Ore 8.15. «Lucia di Lammermoor» in tre atti di G. Donizetti.

MINERVA. Compagnia d'operette Maurizio Parigi. Ore 8.15. «La casta Susanna», tre atti di I. Gilbert.

CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hotel). Cinematografia dalle 5 alle 10.

EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. 5-12 Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

La caduta di Troia

Il comproprietario del cinematografo «Edison», in via della Caserma, Giovanni Rebez fu Giorgio, di 45 anni, nei giorni 10, 11 e 12 aprile 1911 faceva produrre, fra altre proiezioni, quella rappresentante «La caduta di Troia». Proprietario dei diritti di autore e di editore di questa «film» era l'avv. Giuseppe Baratolo di Roma, il quale aveva legalizzato tali suoi diritti presso l'autorità del vicino Regno. L'avv. Baratolo già nel primo giorno in cui detta produzione veniva data all'«Edison», elevava pel tramite del suo amico cav. Luigi Roatto, regolare protesta alla locale polizia, non avendo il Rebez nè chiesto nè ottenuto il diritto di riproduzione. La «caduta di Troia» venne tuttavia presentata al pubblico in quel cinematografo ancora i giorni 11 e 12 aprile. Intervenne, allora, direttamente l'autorità ed il Rebez dovette cessare dal continuare.

Chiamato a rispondere del delitto di violazione di diritti d'autore, il Rebez comparve già il 29 marzo u. s. innanzi al Tribunale; ma il dibattimento venne quella volta prorogato per l'assunzione di ulteriori rilievi. E iermattina fu ripreso sotto la presidenza del cons. Minio. L'avv. Calice rappresentava l'avv. Baratolo costituitosi Parte civile; il Rebez era difeso dall'avv. Wondrich. Il Rebez, interrogato, disse che egli si occupa del suo negozio di pellami, e, soltanto in via amministrativa, del cinematografo. Ha un contratto con la ditta Quarantotto e Bernardino, la quale gli fornisce le «films» a seconda della necessità per la formazione dei programmi, che vengono pubblicati dal direttore del cinematografo, Albanese. Quando, in seguito all'intervento dell'autorità, seppe che si stava per sequestrare la «film» della «Caduta di Troia», la ritirò e la fece riconsegnare al sig. Quarantotto. Non si ritiene colpevole.

Si dovrebbe ora passare all'escussione del teste cav. Roatto; ma da parte dell'avv. Calice si accenna alla possibilità di un ritiro della querela.

L'avv. Baratolo - dice l'avv. Calice - non ha alcun interesse che il Rebez venga condannato in via penale, ed è pronto a recedere dalla procedura, a patto che ognuna delle parti si tenga per proprio conto le proprie spese.

L'avv. Wondrich e il suo difeso escono dalla sala per conferire col sig. Quarantotto, che pure avrebbe dovuto venire inteso quale teste e che attende nel corridoio; e poco dopo, rientrati, dichiarano di aderire alla transazione; che viene fat-

COMUNICATI *)

La sottoscritta si sente in dovere di manifestare pubblicamente il suo grato animo ai chiarissimi **dott. A. de Dolcetti,** primario **dott. cav. T. Escher** e **dott. A. D'Este,** per le indefesse cure prestate a sua madre durante la di lei grave malattia. Considera in pari tempo suo obbligo di ringraziare le gentili Suore del Patronato femminile per la vigile assistenza che in tale occasione ebbero a prestare.

Famiglia Curiel.

Dopo il brutto caso avvenutomi durante le manovre a Moräutsch e che per poco non mi costò la vita, mi sento in dovere di ringraziare, commosso, i signori medici del reggimento «Landwehr» N. 5 **dottori Liehm** e **Steiner,** il signor capitano **Cujan** e tutti gli altri buoni che con le loro amorose cure e con grandi fatiche mi salvarono dalla morte.

Trieste, 6 settembre 1912.

ENRICO GALANTE.

Alla benedetta memoria di Elisabetta Krebser
decessa addì 29 agosto 1912.

Fu vera benefattrice del nostro povero Orfanotrofio S. Giuseppe questa donna di sì eletti e nobili sentimenti; non solo benefattrice nel comune senso della parola, ma anche per lo spirito vivissimo di umiltà e carità insieme, che solo vale a vivificare e rendere più belle le buone opere. Fin dalla fondazione dell'Istituzione dedicò le migliori sue forze, la lucida sua intelligenza e la mirabile sua energia al bene dell'Orfanotrofio, e fin negli ultimi anni, non curante dei moniti della grave età, cooperò validamente per il progresso dell'opera nostra.

Col senso di profonda gratitudine e reverenti c'inchiniamo alla defunta condirettrice: sia la pace meritata all'eletta anima Sua e viva la Sua memoria perennemente nei nostri cuori ed in quelli dei benefattori dell'Orfanotrofio.

Trieste, 7 settembre 1912.

Le Direttrici a vita.

Porto a conoscenza del P. T. Pubblico che, uscito dall'ambulatorio dentistico del sig. dott. Depangher, riprenderò la mia attività presso il sig. dott. M. Barry-Brillant, via della Caserma 17.

Nel mentre ringrazio per la fiducia largamente dimostratami, mi lusingo che il P. T. Pubblico vorrà onorarmi, anche in avvenire, di quella stessa fiducia che mi onorò fino ad oggi.

Con perfetta osservanza

ERMANNO SCHULTZE,
tecnico-dentista.

Porto a conoscenza del P. T. Pubblico di Trieste e della Regione di avere ampliato considerevolmente il mio laboratorio medico e tecnico-dentista. L'atelier è stato rimesso a nuovo e munito di tutti gli apparati ed istrumenti moderni, seguendo i dettami dell'igiene.

Il riparto tecnico fu affidato al **rinomato tecnico dentista Ermanno Scultze** il quale eseguirà personalmente tutti i lavori tecnici.

Si raccomanda specialmente l'applicazione ai denti delle corone d'oro, dentiere-ponti, che vengono fissate senza caucciù secondo un sistema speciale. Otturazioni in porcellana cotta originale. Si raddrizzano denti cresciuti irregolarmente ecc.

Nella lusinga che la mia impresa venga appoggiata dalla spett. Clientela, mi rassegno devotissimo

Dott. M. BARRY-BRILLANT,
Via Caserma N. 17.

Ambulatorio dalle 9—1 e dalle 3—6 pom., alla Domenica dalle 10—12 merid.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ta nel senso proposto dall'avv. Calice, rimanendo pure libero al Rebez di impetire in via civile, ove ritenesse di farlo, sia l'avv. Baratolo, sia la ditta Quarantotto e Bernardino per la rifusione dei danni. La Corte, quindi, pronuncia sentenza di assoluzione.

(Giudizio distr. pen. di Triesto)

„Zucchero per caffè e caffè senza zucchero"

Sembrerebbe trattarsi di un rebus e, invece, si tratta del trucco ideato da una ostessa per avere zucchero senza pagarlo. Ad evitare confusionismi, lasciamo la parola al panettiere Umberto Kaiser, di Carlo, di 18 anni, abitante in via della Ferriera N. 25, accusato assieme ai panettieri Antonio Iellersitz, di 18 anni, e Giuseppe Barilli, di 51 anni, di furti continuati di zucchero e farina e dolci, in danno del loro ex-principale Giuseppe Taucer, che ha panetteria in via del Molin grande N. 9.

Racconta il Kaiser che mentre la panetteria è situata in via del Molin grande, poco discosto, in via Luigi Galvani, vi è l'osteria di Antonio Matuchina, dove il Kaiser si recava a portare il pane, e dove usava prendere il caffè o il bicchiere di birra. Venne un giorno in cui la moglie dell'oste, Maria Matuchina nata Ziberna, di 44 anni, da Cominiano, lo istigò a portarle dello zucchero, dicendogli che gli avrebbe poi dato in compenso ogni giorno mezzo litro di caffè bello e pronto, fra il caffè e latte per la mattina e il caffè nero per la sera. Egli, in sulle prime renitente, accettò poi l'offerta. Dopo il primo giorno in cui aveva rubato lo zucchero al padrone per portarlo alla Matuchina, si pentì e per qualche giorno non rubò; ma la Matuchina tornò all'assalto ed egli di nuovo rubò e continuò a rubare. La Matuchina faceva pervenire nella panetteria un vaso pieno di caffè bollente, e, quando il caffè era stato bevuto, il Kaiser empiva lo stesso vaso di zucchero e lo rimandava alla Matuchina. Una volta, poi, la donna lo istigò a portargli della farina ed egli glie ne portò cinque chilogrammi.

Quando il Taucer si accorse che gli incassi non andavano d'accordo con le relative spese, incominciò a sospettare di tutti e persino dei suoi. Finalmente scoperse l'arcano e fece arrestare lui, Kaiser, e i suoi due colleghi Iellersitz e Barilli, la Matuchina ed il marito di lei. Il processo fu incamminato contro tutti per crimine, ma poi venne desistito per tal titolo. Il Matuchina, anzi, avendo potuto dimostrare di non aver saputo nulla della strana debolezza della consorte, potè uscire libero dagli imbrogli; gli altri furono inviati al Giudizio per contravvenzione.

La Matuchina sostiene a spada tratta di non essere colpevole. Secondo lei, farina non ne ricevette.

— La storia del caffè - continua, poi - è semplicissima. Io davo al giovane il caffè ed era per il caffè stesso che il Kaiser beveva, non un grammo di più, che egli inviava a me lo zucchero.

A confondere queste sue asserzioni sorge il Kaiser stesso, osservando che ella gli inviava nel vaso il caffè senza zucchero, sicchè anche per questo caffè che egli beveva doveva metterci lo zucchero del padrone. E racconta, il Kaiser, che, per mantenere questi rapporti a base di furti, la Matuchina gli regalava ogni qual tratto cinquanta centesimi oppure gli forniva «gratis» la birra. La donna insiste che, se dava la birra a lui gratis, glie la dava quando portava il pane, e quindi in qualità di mancia come faceva con altri. Ma il Kaiser continua imperterrito nelle sue accuse e conferma di essere stato istigato da lei.

A sfavore della Matuchina sta anche un precedente. Qualche anno fa ella fu condannata, infatti, per manutengolismo. La sua situazione si fa così critica che il suo difensore, dott. Robba, le consiglia di confessare per avere una mitigante a suo favore; e la donna finisce con l'ammettere.

Il giudice dott. Segnian manda assolti il Iellersitz e il Barilli per non provata reità. Condanna, poi, il Kaiser a 5 giorni per contravvenzione di furto, e la Matuchina, per complicità ed istigazione, a 10 giorni di arresto.

I condannati si adattano.

MARINA E NAVIGAZIONE

I più grandi bacini galleggianti del mondo

AMBURGO 4 (f). A proposito del recente varo avvenuto nei cantieri inglesi di due colossali «docks» galleggianti di 32.000 tonnellate ciascuno, costruiti per conto dell'Ammiragliato, un giornale pubblica una statistica sui più grandi «docks» del mondo. Da questa statistica risulta che i più grandi «docks» del mondo li ha fino ad ora costruiti la Germania.

Ecco un elenco dei «docks» più giganteschi:

	Tonnell.	Lungh. in piedi	largh.	profondità
Kiel	40.000	656	154	35¼
Amburgo	35.000	420	108½	33
Medway	32.000	680	113	36
Portsmouth	32.000	680	113	36
Montreal	25.000	600	100	27½
Amburgo	25.000	525¾	108½	33
Pola	22.000	684¾	111½	34
Rio de Janeiro	20.000	550	100	30
Amburgo	20.000	511¼	97	26

Navi con motori Diesel.

AMBURGO 4 (F.) La «Naphtha-Produktionsgesellschaft Geg. Nobel» ha messo in servizio una nave di 1000 tonnellate munita di due motori Diesel. La nave è lunga 14.5 metri; larga 9.65 metri; pesca in carico completo 1.88 metri. Lo spazio per le macchine è a poppa ed è occupato da due motori Diesel a quattro cilindri, i quali possono sviluppare una forza per 240 giri d'elica al minuto. I due motori sono custoditi in due cilindri del peso di 3400 kg., dello spessore di 1800 millimetri e della larghezza di 320 millimetri. Il vapore è addetto al trasporto del petrolio, al cui scaricamento provvedono delle pompe centrifughe, azionate dagli stessi motori, i quali provvedono anche all'illuminazione della nave.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» cap. V. Gercovich da Venezia con 200 pass., «Tebe» cap. S. Cliumak da Venezia, «Wurmbrand» cap. P. Pavissich da Venezia con 74 passeggeri.

I piroscafi a. u. «Marta Washington» cap. Ettore Zar da Nuova York Napoli e Patrasso con 364 pass., «Maria B.» cap. V. Peruzovich da Spalato, «Jadran» cap. G. Zimichich da Macarsca, «Cyclops» cap. S. Gamulin da Venezia, «Tibor» cap. G. Sillich da Cardiff e Venezia, «Emma» cap. M. Ragusin da Fiume. «Dinorah» cap. A. de Lujak da Cardiff, «Petka» cap. M. Muletich da Cattaro con 85 pass., «Zoe Cosulich» cap. Chenezevich da Arsa, «Fiume» cap. M. Paolettich da Fiume, «Zara D» cap. M. Tadin da Lissa, e «Venezia» cap. G. Pesut da Venezia con 179 passeggeri.

Il piroscafo italiano «Ravenna» cap. L. Gennari da Ravenna con 33 passeggeri.

Partirono i piroscafi del Lloyd: «Helouan» per Brindisi e Alessandria, «Gastein» per la Tessaglia Costantinopoli e Odessa, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a. u. «Francesca» per Buenos Aires, «Gerty» per Port Inglish. «Illiria» per Fiume.

Il piroscafo italiano «Riga» per Palermo, il veliero «Vincenzo Jacona» per Cagliari; e il veliero ellenico «S. Giorgio» per Nauplia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Tergestea» partì il 5 da Amburgo per Cavah, «Szent Istvan» arrivò il 4 a Livorno, «Maria Immaculata» il 2 a Nieuwe Vaterweg, «Jokai» partì il 4 da Bordeaux per Cardiff, «Nagy Laios» il 4 da Rouen per Swansea, «Szell Kalman» il 4 da Cardiff per Malta, «Francesco O.» arrivò il 5 a Tripoli.

Lloydiani. «China» proseguì il 5 da Bombay per Colombo, «Vorwaerts» il 4 da Hongkong per Singapore, «Africa» il 4 da Hongkong per Sciangai, «Vienna» partì il 5 da Alessandria per Brindisi e Trieste.

Austro-Americana. «Imperatore Francesco Giuseppe» partì il 4 da Nuova York per Napoli, «Columbia» arrivò il 4 a Genova, «Emilia» il 3 a Mozzarelli, «Maria» il 3 ad Ancona, «Margherita» il 2 a Garrucha, «Teresa» il 4 a Patrasso, «Virginia» proseguì il 3 da Almeria per Tarragona, «Augusta» arrivò il 1. a Galveston.

La festa pro Lega Nazionale a Rozzo

Rozzo, 5. La festa pro Lega Nazionale a Rozzo ebbe il più lieto risultato sperabile: basta dire che si ebbe un incasso di poco inferiore alle 1000 corone. Già alla mattina da Trieste erano arrivati parecchi ospiti. Nel pomeriggio giunsero i corpi musicali di Pinguente, Draguccio e Colmo, accompagnati ciascuno da largo stuolo di signori, signore e paesani; pure numerosi gli ospiti di Sovignacco, di Vetta (Verch) ecc. Più tardi, festeggiatissimi, arrivarono i pisinesi. Il ballo, la pesca miracolosa, la vendita di cartoline, fiori ecc. procedettero animatissimi. Alla sera la banda pinguentina tenne, applauditissima, un concerto, diretto dal bravo maestro Primo Lunedei. Seguirono i fuochi d'artificio bellissimi che il cav. Rabis di Zara, venuto qui da Trieste, accese in persona assistito dal sig. G. Corva. Ammiratissimo un vulcano finale che con rombo crescente accompagnava le fatidiche note dell'inno di San Giusto. Alla fine non più entusiasmo, delirio.

Naturalmente i nostri amici croati non potevano lasciar passare la festa senza far sentire la loro presenza. Dopo esser ricorsi ad ogni mezzo per mandare a monte la festa, ottennero soltanto con lo spauracchio di disordini che l'autorità politica togliesse all'ultimo momento il permesso dato di suonare fuori del paese. Quando s'accorsero che nemmeno il maltempo bastava a togliere vivacità alla nostra festa, tentarono un colpo finale, e anche questa volta... fecero fiasco. Circa quattro anni or sono, in seguito ad una rissa di avvinazzati in un'osteria di Rozzo, il Capitanato distrettuale di Capodistria disponeva che tutte le osterie del paese dovessero chiudersi alle 7 di sera. Dopo un paio di mesi, però, di quest'ordine nessuno più si ricordava. Ben se ne ricordò domenica scorsa (dopo più di tre anni!) il podestà croato e, mandato prima un avviso a tutte le osterie, alle 7 della sera, accompagnato dai gendarmi, fece chiudere ogni locale. Venne anche al recinto della festa. Il comitato fece formale protesta, ricordando che si trattava di un convegno privato e che quindi la trattoria interna non era un pubblico locale. Il podestà allora si ritirò lasciando libero campo alla forza pubblica. Ma dopo un po' d'esitazione, preceduta dal podestà, si ritirò anche questa, e la festa indisturbata e animatissima si protrasse fino alla mezzanotte.

★ Oltre la tipografia Renato Pecchiari di Capodistria che fornì gli stampati a prezzi di favore, inviarono ancora doni al Comitato: M. R. Marincovich, Fasana; Giov. Scala, Pinguente; A. Mizzan, Pisino; G. Stokel e Debarba, Trieste; Gaetano Rigo, Pinguente; M. Massalin, Rozzo. Inoltre inviarono sinora elargizioni i signori: Gius. e Luigi Camus, Pisino, cor. 20; U. Pellegrini, Pola, 10; Franc. Ferranda Finale (Bogliuno), 3; Ant. Bartolich, Paugnano, 3; avv. Silvano Gandusio, Trieste, 5; C. Mazzaroli, Pola, 5; Lorenzo Tamaro, Trieste, 2; Giov. Prodan, Trieste, 2; dott. C. Appolonio, Umago, 10; L. Comisso, Pisino, 3; prof. G. A. marchese Gravisi, Capodistria, 3; Ant. Busdon, Pola, 2; P. Sincich, Muggia, 2; Franc. Salata, Parenzo, 5; ing. Gius. Poscher. Parenzo, 5; famiglia de Fachinetti, Visinada, 3; Giov. Nemarnich, Trieste, 3; Franc. Marini, Castelvenere, 2; Pietro Scala, Trieste, 5; Carlo Baxa, Portorose, 5; L. Scala, Pola, 5; Marino Scala, Capodistria, 10; Giac. Lussich, Trieste, 2; avv. V. Depiera, Rovigno, 2; T. Dalla Santa, Capodistria, 2; N. N., Lupolano, 2; avv. Franc. Crevato, Buie, 2; Giov. Ghersettich, Pisino, 3; Salv. Crosilla, Trieste, 1.50; Pietro Zanello, Pisino, 4; l'amica di Carmelotta 5; el Moro 2.

Nella lista precedente per errore fu stampato famiglia C. Bon cor. 5, anzichè famiglia C. Ban, Pinguente, cor. 5.

Giunta comunale consultiva di Pola

Pola 6. La Giunta comunale consultiva tenne ieri seduta. Approvato il verbale, si passò al secondo punto dell'ordine del giorno: allogando dei lavori per l'innalzamento della palestra della scuola popolare italiana di borgo San Martino. Il miglior offerente risultò il signor Heininger con un fabbisogno di corone 16.025. Il membro della Giunta sig. Fabro chiede lo scopo di tale innalzamento e il gerente risponde che manca lo spazio nella scuola e occorrono due nuove aule scolastiche. Il signor Fabro allora rileva come sarebbe da preferirsi, ai lavori di ampliamento dell'edificio esistente, l'istituzione di una succursale della scuola da istituirsi alla periferia della città e ciò per venire incontro alle domande di vari genitori e abbreviare di qualche chilometro la strada a molti scolari. Per collocare questa succursale della scuola di San Martino, mette in vista al sig. gerente alcune case in costruzione in via Medolino.

Il sig. Lirussi fa proposta che vengano allogati i lavori d'innalzamento della palestra, ma contemporaneamente si incarichi il gerente di fare le pratiche presso le autorità scolastiche perchè si possa aprire al più presto una succursale nella scuola in una delle case di via Medolino. Tale proposta è accolta.

Relatore l'ing. Ivancich, la Giunta approva l'acquisto della particella Lago di

nda per il prezzo massimo di co- ne 2300.

Il gerente comunica che il delegato munale Garbin di Lisignano, fu sostituito da Antonio Laico e il delegato conale di Pomer Matteo Zuccon fu tituito da Giuseppe Zuccon. Su ste sostituzioni si sviluppa una disione da cui risulta che contro le se fu presentato ricorso in sede comnte.

n chiusa della seduta il sig. Lirussi de spiegazioni sull'azienda tramviaria. Il gerente legge uno specchietto degli incassi della tramvia, da cui risulta confrontati gli incassi dell'anno deso con quelli dell'anno corrente, a tutt'agosto, si ha un incasso minore di a 11.000 corone.Il sig. Lirussi raccoda al gerente di trovare una soluone perchè il Comune sia garantito le responsabilità che gli derivano dal tratto con la tramvia. La seduta è li levata.

Posdomani, domenica sera, andrà scena al Politeama Ciscutti la comnia d'operette italiane Parigi. Si darà va» del Léhar che viene data per la ma volta in lingua italiana nella no- a città.

Sulla nave da guerra «Zrinyi» iertina il marinaio Stefano Pinter, d'an- 23, dall'Ungheria, cadde dalla coperta riparto macchine, riportando frattuel cranio. Rimase cadavere all'istanla salma fu trasportata alla cappella tuaria dell'ospedale della marina.

rvizio ambulante di consultazioni legali

Un atto di brigantaggio

Parenzo, 5. L'istituto per il promonto delle piccole industrie per Trie- e l'Istria ha introdotto un servizio bulante di consultazioni per l'Istria. funzionario dell'istituto si recherà iodicamente nelle varie località per lire da esercenti e piccoli industriali ntuali desideri d'indole tecnica e prosionale, domande d'informazioni, rieste d'appoggi in questioni industriali ogni altro intervento analogo. Le dode che si presteranno a pronta evane saranno sbrigate sopraluogo dal zionario, mentre le domande richieti rilievi o pratiche speciali saranno trate all'ufficio dell'istituto a Trieste evase in iscritto. Esercenti, capi d'arperai ed apprendisti potranno quindi pre ricorrere a questo servizio di inmazioni istituito per l'Istria ed ottee del tutto gratuitamente e sotto piediscrezione ogni schiarimento e ragglio di cui potessero aver bisogno l'esercizio della loro professione, e cisamente su questioni di diritto instriale, istruzione professionale, tironio industriale, impianto di esercizi, geone di esercizi, interessi commerciali, sorzi ed istruzione tecnico-artistica. Il zionario del servizio ambulante di sultazioni, il cui arrivo qui verrà di lta in volta notificato, si troverà a disizione degli interessati presso il Mucipio. Tutte le prestazioni dell'istituto ranno assolutamente gratuite.

★ Ieri, accompagnato da un incaricato della delegazione comunale di Torre, giunse qui certo Vittorio Pellegrini fu Cristoforo, pescatore, d'anni 49, nato a ...le e domiciliato a Portalbona (Rabaz) da oltre 20 anni. Mentre ritornava da S. Lorenzo di Daila, dove aveva lavorato alcuni giorni, passando sulla strada di ...al di Torre venne assalito da ignoti i quali, afferratolo e gettatolo a terra, lo derubarono dell'importo di cor. 48 che teneva in una saccoccia dei calzoni, di due camicie, due paia mutande, due paia di calzoni, una maglia e due tacchini. Gravemente contuso al fianco, alla testa ed una gamba il Pellegrini non potè rialzarsi e dovette passare la notte nel fosso della strada dove la mattina dopo venne scorto da alcuni contadini e trasportato a Torre. L'autorità comunale qui dispose tosto che il ferito venisse accolto nella Pia casa di ricovero ed alla sera col vapore celere lo fece trasportare all'ospedale provinciale di Pola. La gendarmeria venne incaricata di avviare le indagini per scoprire i colpevoli.

★ A cura dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie venne aperto un corso di contabilità per gli esercenti ed industriali della nostra città.

★ I viticultori che intendessero acquistare viti dai vivai erariali devono presentare le domande fino al 30 settembre all'Ufficio comunale presso il quale si trovano a questo scopo appositi formulari. Le condizioni d'acquisto sono ostensibili nella cancelleria comunale; le domande presentate dopo il termine suddetto non verranno prese in considerazione.

★ Durante il decorso mese di agosto vennero esportate dalla nostra città le seguenti quantità di vino: per Trieste ettolitri 1315.74, per Pola ettolitri 402.15 e per Fiume ettolitri 1012.96; complessivamente quindi ettolitri 2730.85 con un aumento di circa 300 ettolitri sull'esportazione del mese antecedente.

★ Il marchese e la marchesa Federico Montecuccoli Degli Erri che assieme alla famiglia alloggiarono per circa due settimane all'Hotel Riviera elargirono corone 50 al fondo intangibile della Pia casa di ricovero.

Sussidio in concorso

Gorizia, 6. E' aperto il concorso al sussidio della fondazione «Ugo Gentilli» nell'importo di cor. 238. Tale sussidio, cui possono aspirare, fino al 30 settembre, studenti poveri di nazionalità italiana

che abbiano fatto l'esame di maturità presso una scuola media, verrà conferito dal nostro Podestà il 18 ottobre p. v.

I concorrenti devono recarsi per la prima volta ad una scuola superiore.

Una mostra bistolfiana a Fiume

Quattro evasi dal carcere di Volosca

Fiume, 5. Sabato prossimo sarà inaugurata nelle sale della Filarmonico-drammatica una mostra delle opere di Leonardo Bistolfi, e precisamente del calco originale del «Segno della Croce» donato generosamente dall'autore al nostro Museo, e di una cinquantina di nitide fotoincisioni delle opere del grande scultore. All'inaugurazione parlerà il sig. Pietro Pillepich.

★ Il Giudizio distrettuale di Volosca-Abbazia ha comunicato stamane alla nostra polizia l'evasione da quelle carceri dei detenuti Francesco Iokovich, Giovanni Despetovich, Giovanni Milinkovich e Vincenzo Polanez, arrestati per furti, truffe ed altre marachelle.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città, posto in via di Rena, per cor. 10.000.

Mutui ipotecari

Cor. 80.000 al 6%, a peso d'uno stabile in città; cor. 100.000 al 5%, a peso d'uno stabile in Chiadino-città; cor. 50.000 al 5 1/2%, a peso di uno stabile in Cologna.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 6 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 645.25, Staatsbahn 712.50 Alpine 1025.50, Lotti turchi 247.75. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 232.70 (—.—), Disconto 188.67 (188.62). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.97 (100.93), Rendita 98.10 (97.85), Meridion. 612.— (610.—), Mediterranee 406.— (408.—), Edison 618.— (608.—), Banca Comm. 863.— (861.—), Terni 1642.— (1618.—) Chiusa Rend. franc 92.40 (92.35), Ital. 96.90 (96.30), Spagn. 94.10 (94.23), Banche Ottom. 691.— (—.—), Rio Tinto 2082 (2065), Lotti turchi 213.— (209.50).

NUOVA YORK 6. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 108 1/8, Baltimore and Ohio 106 5/8, Canadà-Pacific 273 1/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 106 1/2, Missouri Pacific 41, Northern Pacific 127 1/4, Pennsylvania 123 7/8, Philadelphia and Reading 169, Southern Pacific 111 3/4, Southern Railway Com. 29 7/8, Union Pacific Com. 171 5/8, Amalgamated Copper 87, Anaconda 45 5/8, U. S. Steel Corp. Com. 73 1/8. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.07 a 19.13, Zecch. 11.33 a 11.40, Lire sterl. 24.03 a 24.06, Londra 24.08 a 24.14 1/2, Francia 95.25 a 95.52, Italia 94.30 a 94.70, Bancon. ital. 94.30 a 94.70, Germania 117.80 a 118.10, Bancon. germ. 117.80 a 118.10, Rend. austr. carta 87.20 a 87.0., Rend. ungher. corone 87.— a 87.30, Credit 641.50 a 6.., Italiana 96.15 a 96.75, Staatsbahn 712.— a 714.—, Lombarde 108.25 a 110.25, Lotti turchi 246.— a 249.—.

PARIGI 6. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.40, Rend. italiana 3 1/2% 96.90, Rend. spagnuola estera 94.10, Azioni Banca ottomana 691.—.

PARIGI 6. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 115.—, Rend. turca unif. 92.70, Cambio Londra 252.95, Rend. aust. oro 97.—, Rendita ungh. oro 4% 93.45, Länderbank —.—, Lotti turchi 213.—, Banca di Parigi 17.54, Azioni Meridionali ital. 606.—, Rio Tinto 2082.

Caffè. AMBURGO 6. (Chiusa). Santos good average per settem. 69.—, per dicembre 69.25, per marzo 69.—, per maggio 69.—. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 5. Mercato fiacco. Vendite 5000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. settembre 6.34, settembre-ottobre 6.19, ottobre-novembre 6.15, novembre-dicembre 6.10, dicembre-gennaio 6.10, gennaio-febbraio 6.11, febbraio-marzo 6.12, marzo-aprile 6.14, aprile-maggio 6.15, maggio-giugno 6.16.

Metalli. LONDRA 6. Stagno (Straits). Apertura 216 1/4, Chiusa 215 1/4, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 78 13/16, per 3 mesi 79 ...

Olio. PARIGI 6. Ravizzone per mese corrente 78.—, per ottobre 77.75, per novem.-febbr. 77.50, per gennaio-aprile 77.50. calmo

Avena. PARIGI 6. Mese corr. 19.15, per ottobre 19.60, per novembre-febbraio 19.75, per gennaio-aprile 20.05. staz.a

Frumento. PARIGI 6. Mese corr. 26.10, per ottobre 26.30, per novem-febbraio 26.25, per genn.-aprile 26.45. calmo

Farina. PARIGI 6. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.15, per ottobre 34.60, p. novem.-febbr. 33.80, per gennaio-aprile 34.15. calma

Spirito. PARIGI 6. Per mese corr. 54.25, per ottobre 48.75, per gennaio-aprile 48.75, per maggio-agosto 50.50. staz.o

Zucchero. AMBURGO 6. (Chiusa). Per settem. 12.37—, per ottobre 10.30—, per novem. 10.07—, per dicem. 10.12—, p. genn. 10.17—, per febbraio 10.25—.

LONDRA 6. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 12.7/16. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 Settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Cyclops	7	Caricazione
Molo IV	Emma	10	»
» IV	Montebello	6	»
1 a	Sorrento	3	Scaricazione
3	Bitinia	12	»
Molo Lloyd			
A			
B	Nippon	10	Caricazione
C			
D			
E			
8	Carniolia	6	»
9	Karlsbad	9	Scaricazione
12 a	M. Washington	14	»
12 b	Goritia	8	Caricazione
Molo II	Ravenna	7	»
13 a			
13 b	Maria Carmela	10	»
14			
17			
21			
23	Tibor	6	»
Molo I			
23			
24	Arkadia	7	Scaricazione
25	Prazzatis	10	Caricazione
30			
32			
69	Persia	7	Scaricazione
71	Semiramis	7	»

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO» Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

RAGAZZA tedesca cerca posto di semplice cameriera oppure per sorvegliare bambini. Offerte sub «Gute Behandlung» al Piccolo. 7429 C

SERVITORE signorile, ottimi attestati, parla tre lingue, cerca posto. Offerte «St. St.» fermo posta centrale Trieste. 9828 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA ed una cameriera, possibilmente tedesche, cercansi. Buon trattamento e paga. Presentarsi dalle 9 alle 5, via Economo 14, secondo, sinistra. 9974 B

CUOCA cercasi. Restaurant Lloyd, palazzo Lloyd. 9920 B

CAMERIERI per restaurant cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7493 B

CUOCA semplice, giovane, buoni attestati, cercasi. Rossetti 48. 9957 B

CUOCA italiana, stabile o a giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7533 B

CUOCA cercasi. Via Cavana n. 18, I piano. 9927 B

CAMERIERA stabile, preferibilmente italiana, sappia bene cucinare, cercasi da coniugi soli. Via Cavana 15, II piano. Presentarsi dopo le due con certificati. 9912 B

CUOCA giovane sappia ben cucinare cercasi prontamente per famiglia 2 persone. Presentarsi mattina. Indirizzo al Piccolo. 9913 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Lazzaretto vecchio 38, III, porta 11. 7585 B

DOMESTICA cercasi. Via Rossetti 23, III. 7436 B

DOMESTICA dai 16 ai 18 anni oppure vedova in età senza famiglia cercasi. S. S. Martiri N. 30, pt. 9880 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Piazza Ponterosso N. 5, III. 7458 B

DOMESTICA semplice onesta cercasi per coniugi soli. Via Galileo 16, porta 18. 7460 B

DONNA di servizio mattina e dopopranzo eventualmente tutto il giorno cercasi. Via Olmo 14, IV, porta 20. 7503 B

DONNA di servizio con attestati cercasi prontamente. Via Chiozza N. 9, I. 9922 B

DONNA cercasi per trattoria. Via Giulia 9, trattoria. 7528 B

DOMESTICA possibilmente italiana e tedesco, sappia cucinare cercasi prontamente. Via Nuova 19, II. 7490 B

DOMESTICA giovane friulana cercasi per piccola famiglia; buona paga. Via S. Michele 30, II, porta 8. 9875 B

DOMESTICA perfetta conoscenza cucina cercasi prontamente. Via Aleardi 320 A, IV p. (Piazza Scorcola). 7427 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente per piccola famiglia. Via Ugo Foscolo N. 3, terzo. 9829 B

DOMESTICA giovane, capace per tutti lavori di casa, cercasi prontamente. Corso 29, II piano. 7539 B

DOMESTICA italiana, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Rivolgersi: Masini in Pirano. 149 D

DONNA o ragazza di servizio per tutto il giorno cercasi prontamente. Via Flavio Gioia 3, cucina finanza, presso Stazione Meridionale. 7554 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, con buoni attestati, cercasi. Via Stazione n. 8, II piano, porta 30. 9938 B

DONNA servizio tutto il giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 13617 B

DONNA per lavori di casa cercasi per vedovo con due figli. Offerte al Piccolo «Campagna». 7560 B

DONNA di servizio brava, cercasi prontamente per tre ore alla mattina. Indirizzo al Piccolo. 7549 B

DOMESTICA stabile, cercasi per tutti lavori. Via Giorgio Vasari N. 2, porta 20. 9833 B

DONNA servizio cercasi prontamente. Via Galleria N. 3, porta 31. 9837 B

DOMESTICA giovane, paziente, cercasi da piccolissima famiglia con due bambini. Via Acque 20, porta 15. 9831 B

DOMESTICA cercasi per famiglia piccola. Via Armeni 18. 7075 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi; presentare ottimi attestati. Acquedotto 24, I, porta 1. 7249 B

PRESTASERVIZI cercasi. Misgur, Servola in monte 799. 7530 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Via Giulia 19, pianoterra, destra. 7459 B

PRESTASERVIZI cucina popolare cercasi. Via Madonnina 30. 9869 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, dopopranzo cercasi. Belvedere 45, III, destra. 7502 B

PRESTASERVIZI giovine, cercasi, buon salario. Pendice Scorcola 324, porta 10, (Via Commerciale). 9929 B

PRESTASERVIZI tedesca, autentica cercasi. Via Romagna 653, dalle 10 alle 12 ant. 9336 B

PRESTASERVIZI onesta, pulita, buon salario cercasi. Via Gaetano Donizetti, angolo Corsia Stadion, n. 1, ultimo piano. 9926 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, cercasi. Via Donato Bramante n. 10, p. II. 7583 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, cercasi. Acquedotto 3, porta 10. 9958 B

PRESTASERVIZI, ragazza brava, onesta, cercasi prontamente. Kandler 7, IV, sinistra. 7556 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi prontamente. Acquedotto 83, porta 8. 9850 B

RAGAZZA capace cercasi per piccola famiglia. Via Miramar 7, porta 28. 9925 B

RAGAZZETTA friulana cercasi per famiglia con bambino. Presentarsi Donato Bramante 4, III, 9. 7457 B

RAGAZZA sana, robusta cercasi per condurre a passeggio bambino 1 anno, ore pomeridiane. Madonna mare 16, II, sinistra. 8987 B

RAGAZZA o giovane donna cercasi per alcune ore della giornata per condurre fuori un bambino di tre mesi. Indirizzo al Piccolo. 7487 B

RAGAZZA, sedici anni, tedesca, per aiuti lavori in casa cercasi. Via Scussa 5, porta 8. 9935 B

RAGAZZETTA prestaservizi, alcune ore, cercasi prontamente. Paduina 9, III, Kern. 9973 B

RAGAZZETTA 14-16 anni cercasi per piccola famiglia. Via S. Sebastiano 6. 7294 B

SIGNORA, signorina distintissima tedesca, francese 23-33, cercasi quale compagna aiuto padrona, sorveglianza bambini. Indirizzo Piccolo. 7127 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRATORE stabili, possidente, conosciuto illibato, abilissimo, offresi. Mutuerebbe, acquisterebbe piccoli saldi. Offerte «Scrupoloso» Piccolo. 9593 C

AMMINISTRAZIONI di case assume a condizioni mitissime impiegato superiore. Indirizzo Piccolo. 6483 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, stenografo, dattilografo, nozioni tedesco, pratico commercio. Offresi sub «Giovine» al Piccolo- 9989 C

CONTABILE, corrispondente perfetto tedesco, sloveno, sufficiente conoscenza della lingua italiana, croata, lunga pratica commerciale, cerca occupazione. Offerte sub «Vienna 24» Piccolo. 9447 C

DONNA di chiavi, direttrice di casa, amministratrice, offresi giovane vedova conoscenza lingue per menage anche vedovo con figli tanto Trieste che fuori. Pretese modeste. Gentili offerte sub «Fidatissima 100» posta centrale verso scontrino. 9981 C

GIOVANE volonteroso, parla italiano, tedesco, boemo, polacco cerca posto quale cursore, oppure servo per scrittoio. Offerte «Adolf 9876» Piccolo. 9876 C

GIOVANE serbo, conoscenza perfetta tedesco, croato, ungherese, versato articoli caffè, zucchero, tè cerca posto quale primo corrispondente 1. ottobre. Offerte sub «R. I.» posta restante. 9212 C

PETTINATRICE abilitata ondulazioni, pettinature moderne, offresi, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 7570 C

RISCUOTITORE, cursore offresi, garanzie, eventualmente cauzione. Offerte «Discrezione» Piccolo. 7435 C

SARTA forestiera, capacissima moda inglese, francese offresi prezzi discretissimi. Via Alessandro Manzoni N. 15, primo. 7269 C

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, cassa e magazzino offresi. Offerte sub «Assidua 3395» posta piazza Giuseppina. 9950 C

SIGNORINA impiegata, conoscenza lingue italiana, tedesca, cerca occupazione dalle 5-7. Offerte al Piccolo «Volonterosa». 9901 C

SARTA forestiera, coperte imbottite, assume lavori riparazioni, prezzi miti. Risorta 10, primo. 9894 C

SARTA donna capacissima, raccomandasi lavoro giornata e casa propria. Lach, Fonderia 3, secondo. 7433 C

SARTA da donna, viennese, raccomandasi alle signore per vestiti ecc. Sida Lujanovich, Via Artisti 6, I. 9235 C

SIGNORINA praticante senza paga, con cognizioni della lingua tedesca, bravissima conteggio offresi. Offerte «R. S.» Piccolo. 7519 C

TAGLIATORE capace sarto uomo offresi presso buona sartoria. Indirizzo Piccolo 7450 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTI abili per vendita articolo lucrativo e senza concorrenza cercansi verso buona rimunerazione. Offerte e presentazione al signor M. Grünhut, Hotel Metropole. 7190 D

APPRENDISTE per legatoria di libri cercansi. Fabbrica Carlo Glessich, via Farneto 30. 9964 D

APPARECCHIATRICE calzolaia abilissima e diverse apprendiste cercansi. Deposito pellami S. Lazzaro 17. 9728 D

CORRISPONDENTE inglese ed italiano, cercasi per primaria società locale. Offerte sub «Impiegato». 9979 D

CONTABILE-corrispondente italiano, tedesco con bella calligrafia, eventualmente signorina capace, cercasi per primaria ditta Gorizia. Preferito se goriziano. Offerte dirigere prontamente Casella postale 26, Gorizia 3. 9592 D

DATTILOGRAFA perfetta con cognizioni delle lingue italiana e tedesca cercasi per ufficio. Offerte sub «H. P. 3680» al Piccolo. 6688 D

FACCHINO e mezzo facchino pratici lavori magazino ramo droghe cercansi. Indirizzo Piccolo. 7553 D

GIOVANE impiegato versato lavori Punto franco cerca ditta speditrice, cognizione indispensabile. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 9612 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Crociera 4, III, porta 7. 7576 D

GARZONA stiratrice cercasi. F. D. Guerrazzi 2, pianoterra. 9980 D

GIOVANE fattorino per scrittoio, fidato, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7563 D

GARZONA sarta da uomo cercasi prontamente. Via Fonderia N. 4, I p. 7449 D

IMPIEGATO giovane con perfette cognizioni della lingua e stenografia tedesca, possibilmente ungherese, cercasi per pronta entrata. Offerte casella postale 404. 7278 D

LAVORANTE sarto da uomo cercasi; andando d'accordo con paga, anche un percento sul lavoro. Rivolgersi domenica dalla una alle due, indirizzo al Piccolo. 7434 D

LAVORANTE sarta da donna, capacissima cercasi per piccolo lavoratorio fino. Indirizzo al Piccolo. 7542 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(75)

— Sì, signora... Non avete notato l'articolo?... l'omicidio di place Pigalle?

— Un omicidio?... l'hanno ucciso?

— Non lui... egli vive, ma ha ucciso... o quasi... il suo rivale.

— Ah! mia povera piccina, io non sono informata di nulla, non so nulla, perchè, durante la tua malattia, puoi ben immaginarti che avevo tutt'altro a pensare che a quanto succede altrove... Spiegami, dunque, chiaramente le cose...

Benedetta si raccolse e, facendo uno sforzo, cominciò:

— Vi ho detto che Gerardo appartiene ad una grande famiglia... Egli è duca, si chiama Gerardo D'Andilly. Suo padre ha un altro titolo, poichè essi ne hanno parecchi e Gerardo, anzi, ne rideva con me... Sono gente fierissima, superba, i suoi parenti... Gerardo, no; è semplice, gentilissimo quant'altri mai e credo perfino che la sua nobiltà spesso gli pesi...

— Ciò me l'avevi già detto... Vieni al fatto.

— Adesso stava compiendo il servizio militare in un reggimento di usseri a Parigi... Io l'ignoravo... Ci siamo visti due mesi appena, qualche ora di quando in quando. Egli vestiva in borghese ed io non mi curavo di sapere che facesse. Io lo contemplavo, come una devota adora Dio in chiesa. E', dunque, sott'ufficiale e conosce una cantante dell'Opéra Comique, un'inglese, di cui ho visto il ritratto sul giornale, la quale si chiama...

— France Rochester? - gridò la dottoressa.

— E' giusto questo nome... Ma voi la conoscete allora.

— Essa? Più di quanto credi, carina.

E tra sè pensava:

«Il destino è pur bizzarro! Volevo guardarmi da lei ed essa si caccia di straforo nella mia vita... Che ne verrà?... Nulla di buono, se dò retta ai miei presentimenti...»

Poi diceva a Benedetta:

— Continua, continua... Questo giovane duca D'Antilly è, dunque, l'amante di France Rochester?

Un fugace rossore imporporò le guancie della ragazza, che chinò la testa e con voce alterata balbettò:

— Il suo amante, ahimè, sì... Ed il colonnello del reggimento di Gerardo è innamorato egli pure di quella donna; ma è stato respinto e ciò l'ha inviperito... La sera prima del giorno in cui caddi ammalata, è successa una scena in un ristorante notturno. I due uomini hanno altercato per la cantante, sinchè Gerardo con una bottiglia ha rotto la testa al suo superiore....

— Dio mio!

— Vedete che, nobili e plebei, sono tutti gelosi egualmente. Il giornale diceva che il colonnello versa in cattive condizioni... Una ferita di quella specie è certo pericolosa... Egli è stato trasportato a casa e Gerardo è stato messo in prigione. Adesso verrà processato e forse sarà condannato a morte, se il colonnello non si salva... Ah! dite, non è cosa orribile?... Quella donna, quella creatura senza cuore, vorrei averla nelle mie mani... aveva bisogno di formare la sciagura di Gerardo?... Se è sua amante, lo deve amare e, quando si ama, si deve pensare solo al bene dell'uomo che si ama, dimenticare sè stesse ed anche sacrificarsi, s'è necessario... Io mi sono ben tolta dalla sua vita, non ho mai cercato di rivederlo, non gli ho mai scritto.... Per Gerardo era come non esistesse più... E dire, poverino, ch'egli adesso è in prigione, egli così delicato, così sensibile, abituato a tutti gli agi... Come sarà desolato... Dacchè ho riacquistata la conoscenza, passo il tempo a riflettere su tutto ciò e m'angustio, mi torturo... Ah! se potessi, senza ch'egli lo sapesse, tornargli utile, soccorrerlo, consolarlo!... Ma io non sono che una povera femminuccia senza influenza, senza potere... Ed egli è rovinato!....

La dottoressa era profondamente commossa: il dolore della ragazza la sconvolgeva tutta.

Comprendeva così bene lo stato di quell'anima! Al suo posto essa non avrebbe sofferto meno ed avrebbe voluto mettere il mondo a soqquadro per sottrarre l'amato al pericolo.

Se fosse capitata disgrazia a Michele e si fossero richiesti da lei i più duri sacrifici per recargli un aiuto efficace, avrebbe esitato un momento? No.

Spossata dallo sforzo, Benedetta piangeva silenziosamente.

Françoise sentiva certamente una grande pietà per tutti i dolori; ma qui non era sola pietà.

Vi si mesceva quel sentimento di solidarietà che ispirano le pene di cui siamo soggetti noi stessi.

Il cuore di Françoise era pieno d'amore, d'un amore sterile, triste, rassegnato, ma pur assoluto; la somiglianza delle due situazioni rendeva perciò ai suoi occhi più interessante la sua protetta.

E fu presa da un gran desiderio di consolarla ed ebbe l'intuizione che si potesse fare qualcosa pel duca D'Andilly.

Migliorare la sorte di lui, non sarebbe stato un poco di gioia per colei che lo adorava?

Così, appoggiando al proprio petto la testa bruna della povera ragazza e carezzandola teneramente, le disse:

— Non desolarti, carina. Tu sei un po' mia figlia ed il tuo dolore affligge me pure... Ascoltami.... Non so ancora come, ma cercherò di giovare al tuo Gerardo... Forse, chissà? si potrà trarlo dal brutto passo senza ch'egli ne abbia a soffrir troppo danno.

Gli occhioni di Benedetta si illuminarono.

— Davvero, signora? davvero? davvero?... Acconsentireste ad occuparvi di lui?... Ah! quanto siete buona... Voi siete una fata.... Se volete, potete... sì, voi potete tutto... Siete una fata.

E devotamente prese le mani della sua protettrice e se le portò alle labbra.

Françoise sorrise melanconicamente.

— Una fata - ripetè. - Povera fata, figlia mia, priva di potere, poichè la sola cosa che vorrei non posso effettuarla.

— Che cosa mai? - domandò Benedetta, con la familiarità incosciente dei bimbi.

Le fu risposto come ai bimbi col metterle un dito traverso le labbra.

— Zitta, carina mia... Piuttosto occupiamoci di te... Prima di tutto comincierai coll'essere più calma. Hai fatto bene a confidarti con la tua seconda madre... Un dolore condiviso è meno grave... Io, per principiare, mi informerò di questa disgraziata avventura, raccoglierò le notizie più recenti...

— E me le farete conoscere, non è vero, buone o cattive?

— Te lo prometto... se mi prometti di essere coraggiosa qualunque cosa arrivi, sarai esattamente informata della verità, qualunque essa sia.

Benedetta era così stanca che sarebbe stata crudeltà continuare il discorso su quell'argomento.

Françoise le ordinò di dormire sino a quando le porterebbe la bimba, che cominciava a sorridere.

— Rassomiglierà al mio Gerardo - disse la ragazza madre. - Ne ha già gli occhi identici.

— Gli occhi? Cambieremo ancora. In quanto a somiglianza, Giannina rassomiglia ora ad una bambola di cera.

— Che disgrazia non poterla più allattare.

— Che vuoi farci?... Ecco che vuol dire essere più amante che madre.

— Me lo rimproverate?... Oh! non è poi colpa mia... Io non pensavo più che alla mia creaturina.

— Ora basta, chè del resto io scherzavo... Chetati... La tua bimba crescerà bene lo stesso.... Ma ti lascio perchè sei troppo chiacchierina.

E la dottoressa s'allontanò, lasciando Benedetta pacificata, se non rasserenata.

Un raggio brillava attraverso la notte, dal momento che Françoise aveva acconsentito ad abbracciare la sua causa.

Questa, frattanto era scesa a trovare i suoi amici.

Giovanni Salcede, dacchè Benedetta era fuori di pericolo, lavorava accanitamente; Fernando Lamy battagliava da mane a sera con le cifre.

Egli professava un culto devoto per la dottoressa, la quale riassumeva ai suoi occhi la perfezione in tutto.

La collocava così in alto, malgrado la semplicità di essa, che mai un pensiero d'amore l'avrebbe sfiorato per lei; ed era suo corpo ed anima.

ELY MONTCLERC. *(Continua).*

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Massimo d'Azeglio 24, pianoterra, destra. 7532 B

MEZZE lavoranti bravissime, garzone sarte donna cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7555 D

MACCHINISTA capace cercasi per centrale elettrica; inutile presentarsi senza le dovute qualifiche. Indirizzo al Piccolo. 7552 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7452 D

MEZZA lavorante sarta donna brava cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7533 D

PRATICANTE ragazzo cercasi da primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 7350 D

PITTORE stanze, prezzi modesti, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7589 B

RAGAZZETTA circa 14 anni cercasi per negozio calzature. Presentarsi nel pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 7454 D

RAGAZZO per pistoria e pasticceria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7551 D

RAGAZZO con paga per negozio cercasi. Acquedotto 12, Steindler. 9844 D

RAGAZZA stiratrice a lucido cercasi. Cavazzeni 6, III. 9882 D

RAGAZZO forte con buona paga cercasi. Andreuzzi, Corso 5. 9911 D

RAGAZZO 16-18 anni pratico ramo liquori e paste cercasi. Via S. Giacomo 7, Stoppar (Corso). 7465 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7498 D

RAGAZZO praticante cercasi per negozio manifatture. Corso 12. 9928 D

RAGAZZO per negozio, con buona paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7584 D

RAGAZZO per negozio chincaglie, con paga, cercasi. Corso 37. 7588 D

RAGAZZETTO cercasi per magazzino. Via Barriera 7. 7578 D

RAGAZZE molto capaci per macchina e preparazione camicie uomo cercansi, buonissima paga, lavoro continuo. Cameceria S. Nicolò 34. 6615 D

RAGAZZA riscuotitrice ricercasi per scrittoio, non necessaria pratica, però indispensabile poter comprovare onestà, intelligenza. Via Cecilia 12, primo. 9959 D

RAGAZZI intelligenti, avrebbero occasione buon tirocinio, negozio, con paga, da primaria ditta. Via Cecilia 12, primo. 9960 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 13. 7327 D

SIGNORINA che parli perfettamente italiano e tedesco cercasi quale venditrice praticante per negozio mode da signora. Offerte sub «R. R.» al Piccolo. 7070 D

SIGNORINA capace, pratica tutti lavori scrittoio, specialmente contabilità, conoscenza italiano e tedesco, cercasi prontamente. Presentarsi con offerte, indirizzo Piccolo. 7500 D

SIGNORINA praticante, sappia sloveno, tedesco, cercasi per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 7548 D

SARTA e garzona cercansi per negozio confezioni. Barriera 25, Dann. 9971 D

SIGNORINA che sappia l'italiano e tedesco cercasi per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 7497 D

SIGNORINA tedesca distinta che conosca pure il francese cersasi per occuparsi bambini durante i pomeriggi. Offerte «Lucia 9868» al Piccolo. 9868 D

VENDITRICE per negozio manifatture e confezioni cercasi. Offerte al Piccolo sub «78'20». 9634 D

VETRAIO pratico lavorazione lastre cercasi. Indirizzo Piccolo. 7537 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO vitto, darebbesi giovane civile 14 corone settimanali. Sorgente 7, II. 7545 E

CAMERA vuota o ammobiliata, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 7186 E

CAMERA ammobiliata pulitissima appigiona famigliuola. Boschetto 42, II, 9. 7095 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Petronio 9, porta 10. 9676 E

CAMERA chiara mobili nuovi affitta famiglia tedesca massima pulizia unico subinquilino. Piazza Leonardo Vinci 4, III, porta 12. 7421 E

COMPAGNO di stanza, con vitto buonissimo, possibilmente impiegato, cercasi. Barriera 12, primo. 7424 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente per un signore. Farneto 16, II. 9874 E

CAMERA ammobiliata, bella, volendo vitto affittasi. Gatteri 54, mezzanino, porta 3. 9873 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, gas, da affittare. Via S. Marco n. 21. 9995 E

CAMERETTA ammobiliata sul davanti affittasi. Nicolò Machiavelli 18, IV. 9988 E

CAMERA davanti vuota, grandissima, ingresso libero da affittare. Via Barriera 19, II, destra. 9990 E

CAMERE ammobiliate una due, gas, stufa, pulitissime, affittansi. Nicolò 4, p. 6. 9961 E

CAMERA ariosa splendida, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Massimo D'Azeglio 21, IV. 9940 E

CAMERINO grande, chiaro, vuoto o ammobiliato affittasi vicino troforo Montuzza. Indirizzo Piccolo. 7501 E

CAMERA grande vuota affittasi volendo pure uso scrittoio. Machiavelli 34, primo, destra. 9910 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, ottimo vitto affittano coniugi soli a persona distinta. Gatteri 23, porta 9. 9897 E

CAMERINO chiaro ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 43, p. 9. 9905 E

CAMERA vuota affittasi. Via Conti N. 24, piepiano. 9918 E

CAMERA ammobiliata, volendo uso scrittoio affittasi. Carradori 9, III. 9787 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Maiolica n. 12, porta 45. 9934 E

CAMERA vuota, chiara, affittasi prontamente. Corso 11, quinto, porta 10. 9861 E

CAMERA ammobiliata, centro, affittasi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7448 E

CAMERA ammobiliata, vista sul giardino, affittasi. Piazza Lipsia 2, II. 9832 E

CAMERA in villino, vicinissimo città trovano uno, due studenti, presso insegnante. Indirizzo Piccolo. 7445 E

DONNA di cuore prenderebbe vitto creatura, masima sorveglianza. Offerte Piccolo «Creatura 9845». 9845 E

FAMIGLIA distinta, paziente, prenderebbe creaturina o scolara; vitto. Indirizzo Piccolo. 7432 E

FAMIGLIA di cuore, piccola, distinta, prenderebbe creatura a pensione. Scrivere «Qualunque età» Piccolo. 9877 E

FAMIGLIA tedesca cerca studenti a pensione. Rivolgersi Via San Francesco d'Assisi 16, V, porta 14. 6945 E

LETTO affittasi a donna. Madonnina 31. 9888 E

LETTO affittasi compagno stanza. Bosco 17, III, p. 22. 9947 E

RAGAZZINA prenderebbesi pensione completa preso distinta famiglia, sorveglianza studi. Indirizzo al Piccolo. 7453 E

STANZA vuota affittasi presso coniugi soli. Massimo D'Azeglio 11, V. 7423 E

STANZA ammobiliata con pensione tedesca affittasi. Via Chiozza N. 7, p. II. 9872 E

STANZA ammobiliata da affittare prontamente. Gaspara Stampa 7, I. [illegible] E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Piazza della Borsa 3, IV piano, porta 10. 9616 E

STANZA ammobiliata, con poggiuolo affittasi. Toro 11, primo, angolo Farneto. 9937 E

STANZE (due) bagno, comodo cucina, palazzo nuovo centro affittansi. Indirizzo Piccolo. 7486 E

STANZA vuota, ingresso libero, uso scrittoio affittasi prontamente. Via San Nicolò 12, terzo piano. 12589 E

STANZA bene ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Malcanton 12, I. 9931 E

STANZA elegantemente ammobiliata, compreso ottima pensione cor. 70 mensili, affittasi. Via Nuova 27, quarto. 7446 E

STANZE due affittansi prontamente. Largo S. Santorio 5, II, angolo Carducci. 7534 E

STANZA grande, due finestre, stufa gas, pianoforte, vista mare, 1-2 signori affittasi unico subinquilino. Machiavelli 1, p. secondo. 9898 E

STANZE due, ammobiliate, una con due letti, affittansi anche a studenti, dirimpetto il giardino. Giulia 15, porta 14. 7522 E

STANZA elegante, ingresso scale affittasi prontamente Tiziano Vecellio 9, III, p. 19 9860 E

STANZETTA ammobiliata affittasi corone 16. Olmo 6, porta 5. 7524 E

STANZA ammobiliata sul davanti, pulita affittasi cor. 24. Chiozza 25, porta 6. 9917 E

STANZA grande vuota ingresso libero affittasi. Via S. Giovanni 16, II piano, porta 6. 7527 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente presso signora vedova. Corso 43, porta 7. 9930 E

STANZETTA ammobiliata affittasi a studente Gaspara Stampa 8, III, sinistra. 9904 E

STANZA o stanzetta ammobiliata affittasi volendo vitto. Canova 13, III, porta 16. 9914 E

STANZA grande, vuota, entrata libera, uso studio affittasi prontamente. Via S. Francesco d'Assisi N. 4. Rivolgersi portinaio. 7515 E

STANZA grande vuota, centrica posizione, affittasi uso scrittoio o società. Indirizzo al Piccolo. 74740 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi per 15 corrente oppure 1. ottobre. Indirizzo Piccolo. 7329 E

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi prontamente. Via Farneto 34, II. 7211 E

STANZA bene ammobiliata, due letti, a mese affittasi, Opicina. Indirizzo al Piccolo. 7159 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, casa signorile, centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7512 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi eventualmente vitto casalingo. Gatteri 19, mezzanino, porta 16, casa nuova. 9840 E

STANZA vuota o ammobiliata volendo anche vitto affittasi a impiegata. Boccaccio 20, terzo, scala separata. 7437 E

STANZA grande, splendida, affittasi, famiglia due persone, Ghega 7, terzo. 9830 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, pulita, chiara, affittasi presso piccola famiglia. Giotto 9, porta 12. 7431 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Gianbattista Vico 8, porta 10. 9756 E

STANZA ammobiliata, stufa, affitta signora a distinto signore unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 7561 E

STANZETTA ammobiliata, chiara affittasi. S. Michele 26, primo, p. 7. 9954 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ariosa, ingresso libero, affittasi prontamente. Galileo Galilei 16, I, porta 21. 7586 E

STANZA bene ammobiliata affittasi unico inquilino. Ferriera 5, IV, scala seconda. 7587 E

STANZA ammobiliata affittasi, preferibile signora o signorina. Malcanton 4, IV, Farchi. 9981 E

STANZA ammobiliata elegante, volendo anche salotto attiguo affittasi. Indirizzo Piccolo. 7580 E

STANZA ammobiliata, con vitto buono, affittasi prontamente. Farneto 11, porta 11 7569 E

STANZA elegante, comfort affitta distinta famiglia con ottimo vitto. Indirizzo al Piccolo. 7564 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero affittasi presso signora sola, stufa, gas, casa nuova, mezzanino. Via Tor S. Lorenzo N. 1, (laterale via S. Michele). 9976 E

VITTO autorizzato buonissimo, viennese cor. 52 mensili. Via Barriera 7, II, Becher. 4944 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

CAMERA bella ammobiliata, con camerino da bagno, cercasi presso distinta famiglia. Offerte scritte a Rimini e Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 9966 F

CAMERETTA o camerino ammobiliato con vitto cerca giovane nel rione Barriera. Offerte con prezzo al Piccolo «Mignon 5». 9932 F

CAMERINO ammobiliato, vicinanze Goldoni, Arcata, cerca pensionato. Offerte «Pensionato 9849» Piccolo. 9849 F

CAMERINO oppure cameretta ammobiliata ingresso scale cercasi prontamente. Offerte «Scale 9883» Piccolo. 9883 F

STANZA possibilmente con salotto elegante ammobiliamento, ingresso libero, luce elettrica oppure gas, primo piano o mezzanino cercasi. Offerte con prezzo «O. V. 14» fermo posta centrale. 12615 F

STANZA ammobiliata, pulita, ingresso libero, pianoterra o mezzanino, vicino linea tramviaria cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «Giardino 9842». 9842 F

STANZA vuota cerca signorina nel centro, prontamente. Offerte «Olga 25» al Piccolo. 9984 F

STANZETTA ammobiliata, vicinanza Caserma, eventualmente vitto famigliare cerca giovane impiegato. Offerte sub «Spedizione 9355» al Piccolo. 9855 F

STANZA semplice ammobiliata, eventualmente vitto cercasi per studente. Offerte «7463» Piccolo. 7463 F

STANZA vuota centro, possibilmente vitto cercasi. Offerte Piccolo sub «Conveniente». 9826 F

STANZA ammobiliata, netta, tranquilla, ingresso assolutamente libero dalle scale, cercasi. Offerte «Disobbligata» Piccolo. 9824 F

STANZA grande vuota, oppure due piccolissime cerca pensionato solo, ingresso libero, scale, gas, acqua, 1. ottobre. Offerte indicare prezzo «Pesionato» Piccolo. 9899 F

STANZA con vitto, dintorni S. Giacomo cerca giovane operaio. Offerte «Prezzo 9908» Piccolo. 9908 F

STANZA elegantemente ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Rossetti 13, primo, sinistra. 9943 L

STANZA ammobiliata, ariosa, ingresso possibilmente scale, cerca stabile impiegato regio per 1. ottobre, paraggi Poste, Caserma. Offerte «Ariosa 7469» Piccolo. 7469 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completa), dattilografia, apprendonsi in 6 lezioni. Madonnina 9, III, «Minerva». 7155 G

DOCENTE giovane, colto, paziente, si cura dell'istruzione privata di scolari che non possono frequentare la scuola, purchè di distinte famiglie. Disponibile tutto il giorno. Scrivere «Docente» Piccolo. 7440 G

INGLESE (lingua-corrispondenza), stenografia, contabilità, italiano, (lingua-corrispondenza) apprendesi prezzi mitissimi. Offerte sub «Successo 6389» Piccolo. 7443 G

LEZIONI e conversazione di francese, inglese, italiano e tedesco, impartisce esperto insegnante con metodo facile e punto noioso. Lunga pratica acquistata a Ginevra, Parigi, Clifton-Bristol, Londra, in Germania e in Italia. Ottime referenze. Pretese miti. Antonio de N. Via Caserma 4, terzo piano (Conrad). 7438 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte Piccolo «Havre». 9834 G

PIANISTA dà lezioni in casa, fuori, 7 corone mensili. Gentili offerte «Brava» al Piccolo. 9956 G

MAESTRA tedesca, impartisce lezioni e conversazione, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 7392 G

SIGNORINA di compagnia o istitutrice insegna francese, italiano, tedesco, teoria della musica. Via Dogana 22, Gorizia. 9851 G

STUDENTE universitario offresi istruzione e cura bambini distinta famiglia. Offerte «Studente» Piccolo. 7441 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO oro diamante, smarrito; portandolo Piccolo, mancia corrispondente. 7543 H

BRACCIALETTO d'oro con foglia smarrito: trattandosi memoria, mancia portandolo via Donota N. 1, portinaio. 7472 H

CANARINO fuggito. Mancia portandolo Silvio Pellico 8, IV. 7550 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

LOCALE vastissimo, per cinematografo in ottima posizione cercasi. Offerte «Cinema 350» Piccolo. 7541 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre camere, cucina, casa nuova, tutto compreso, cor. 600, affittasi. Via Colombo 9, (traversale via S. Marco). 7547 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina da affittare in via Pindemonte 9, corone 800 tutto compreso. 7535 L

APPARTAMENTO 1. ottobre camera cucina cerca pensionato solo, ingresso separato scale, acqua, gas. Offerte prezzo «Linguista» Piccolo. 9900 L

APPARTAMENTO signorile subaffittasi. Rivolgersi via Ghega N. 3, III. 9965 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Massimo d'Azeglio 11. 9970 L

APPARTAMENTO splendido, comfort moderno, paraggi Stazione Meridionale, p. II, 4 camere, camerino, bagno, terrazza, 2 poggiuoli, gas, luce elettrica, ascensore, affittasi corone 1600 più accessori. Informazioni presso l'«Intermediaire» Via Zonta N. 9, piano I. 9951 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente Via Vienna 4, I p., sei stanze, camera servitù, stanzino bagno, dispensa, terrazza, soffitta, illuminazione elettrica ecc. Rivolgersi Piazza della Borsa 12, II p. 7388 L

APPARTAMENTI a prezzi convenienti, sono d'affittare nella nuova palazzina via della Fontana N. 11, (attigua alla casa N. 26 di via Stadion) composti di quattro, cinque stanze, corridoio, stanza da bagno, stanzino di servizio, dispensa, closet, cantina e cucina, massimo lusso e comfort, illuminazione a gas e luce elettrica. 6103 L

APPARTAMENTO due camere e cucina affittasi prontamente in via Madonnina 13, p. IV. 9818 L

APPARTAMENTO signorile, comfort moderno, due stanze (sul davanti) cameretta, ripostiglio, cucina, affittasi cor. 740, stabile lusso via Eremo 2, terzo, (angolo via Rossetti). 9765 L

APPARTAMENTO 4 grandi stanze, camerino sulla via, stanzino bagno, possibilità congiunzione telefonica, vista porto e catena monti Opicina-Catinara subaffittasi prontamente prezzo occasione in via Giustinelli N. 2 A, V piano. Informazioni via Bellosguardo 13, telefono N. 12-8. 9217 L

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, comfort moderno, affittasi. Via Pietà N. 6. 9137 L

APPARTAMENTO bellissimo, sala, 4 camere, accessori affittasi. Portici di Chiozza 1, I piano. 8930 L

APPARTAMENTO signorile 2 camere, camerino, cucina, I, acqua, affittasi prontamente 620 annue. S. Giovanni N. 681, vis-à-vis scuola. Informazioni Cesca, via Nuova 18 tel. 107. 6926 L

APPARTAMENTI camera, cucina e ripostiglio affittansi prontamente. Sette Fontane 41. Rivolgersi Torre bianca 21, terzo, 8. 6423 L

APPARTAMENTO stanza, camerino, cucina affittasi. Largo Santorio 2, piano V. 9568 L

APPARTAMENTI 3 stanze, casa nuova, affittansi. Via S. Marco 15. 9563 L

APPARTAMENTO signorile, 3-4 stanze casa nuova affittasi. Via Navali 8. 9562 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente cor. 760 tutto compreso, paraggi Ginnastica. Indirizzo Piccolo. 7483 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi pressi Kandler. Indirizzo Piccolo. 7484 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, vasto giardino, acqua, gas, eventualmente luce elettrica, affittasi prontamente via Trionfo 3 ingresso separato via Cattedrale. Prezzo conveniente. Amministrazione Giulivo, via Toro 14, I. 9889 L

APPARTAMENTI nuovi 2 stanze, due stanze, camerino, cucina affittansi via Tor S. Lorenzo 8, 10 (laterale via S. Michele). Prezzi convenienti. Amministrazione Giulivo, via Toro 14, I. 9892 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, bagno, cantina, acqua, gas, luce elettrica affittasi anche prontamente. Via Tor S. Piero 14, I, porta 10. 9584 E

APPARTAMENTI nuova costruzione composto 2 stanze, stanzetta, stanzino, stanzino bagno, cucina, giardinetto, acqua, gas, parchetti, corone 500 affittansi. Rivolgersi amministrazione sopraluogo. Pasquale Revoltella prolungata 543 dalle 10 alle 11, vicino Caserma Rozzol. 9857 L

APPARTAMENTO soleggiato, tutto davanti, tre stanze, camerino affittasi prontamente, Giulia 74 C, quinto. 9921 L

APPARTAMENTO con ogni comfort composto di otto stanze, camerino bagno, dispensa affittasi via Torre bianca N. 20. I. Ulteriori informazioni rivolgersi I. Bertel, via Geppa N. 15. 7456 L

BOTTEGA d'angolo, affittasi prontamente Via Stadion 19, prezzo Cor. 2000. 9967 L

BOTTEGHE affittansi prontamente. Rivolgersi Piazza della Borsa 12, II piano. 7386 L

BOTTEGHINO con retrobottega, cucina affittasi. Via S. Francesco 54. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 9365 L

CAMERA e cucina affittansi, p. III. Indirizzo Piccolo. 7447 L

CAMERA, cucina da affittare prontamente 15 settembre. via Carpison 16. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 9902 L

FONDO m. q. 250 con fosse per calce e pozzo d'acqua affittasi via S. Francesco 60. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 9864 L

LOCALE grande centro città, adatto per deposito carta, ferramenta, farine, manifatture, vetrami, eventualmente una parte, affittasi prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 7477 L

MAGAZZINO adatto per deposito vini ecc. affittasi. Via San Sebastiano 6. 9771 L

MAGAZZINO d'angolo 5 fori, anche riducibile in due affittasi. Via Boschetto 10. 9847 L

MAGAZZINO vicinanze Piazza Goldoni, affittasi prontamente fino il 23 novembre per cor. 110, eventualmente per tutto l'anno. Indirizzo al Piccolo. 7581 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Valdirivo n. 23. 9969 L

MAGAZZINO spazioso, prezzo conveniente, affittasi prontamente. Vecellio N. 2. 9138 L

MAGAZZINO grande con soppalco adatto per osteria, cucina economica od altra industria affittasi prontamente via Olmo 17 prezzo convenirsi; altro magazzino in corte cor. 300. Amministrazione Giulivo, via Toro 14, I. 9890 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gasparo Weis, mediatore, caffè Nuova York. 9081 L

MAGAZZZINO grande, con acqua, gas e scansie affittasi mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7544 L

NEGOZIO due porte anche divisibile, affittasi prezzo conveniente. Acquedotto N. 57. 9139 L

NEGOZIO Moderno, affittasi prontamente Via Barriera 33, porta e 2 vetrine. 9968 L

NEGOZIO elegante, vasto, posizione favorita, tre fori angolo piazza e via Belvedere 22, subaffittasi. 6742 L

VILLA 10 stanze, accessori, acqua, gas, luce elettrica, bellissimo giardino, grande terrazza via Rossetti affittasi cor. 4000. Amministrazione Giulivo, via Toro 14, I, telefono 378-II. 9893 L

VILLINO 7 stanze, giardino, terrazza affittasi. Sette fontane 495, cor. 1500. Amministrazione Giulivo, via Toro 14, I. 9891 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO fotografico 13×18 vendesi, prezzo d'occasione, compreso accessori. Bosco 34, terzo. 7557 M

ASSORTIMENTO divani con specchio, splendidi materassi lana, metà prezzo, vendonsi. Foscolo 18. 7559 M

ATTACCAPANNI, stanza pranzo completa, matrimoniali splendide, nuovissima lavorazione, uso Viennese; splendida occasione sposi, vendonsi. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 9895 M

ANELLO splendidissimo, brillante grani 4¼, vendesi sole corone 350. Indirizzo Piccolo. 7451 M

ANELLI (due) con brillantini, tipo inglese vendonsi. Via Valdirivo 32, IV. 9878 M

BANCHI per negozio manifatture deposito od altro genere da vendere. Due chiusi con cassetti cor. 25-60. Uno a quattro cassoni con ribalte cor. 40. Indirizzo al Piccolo. 7582 M

BICICLETTA vendesi cor. 28. Via Acquedotto n. 1, p. 10. 9963 M

BANCHETTO lucido, pressa e macchina da scrivere vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7574 M

BOTTI, mezze botti, bariletti 20-40 litri, avvinati, garantiti sani, vendonsi. Rivolgersi Caldara, Settefontane 6. 9613 M

BICICLETTA da corsa Peugeot, quasi nuova, vendesi prezzo d'occasione. Bosco 34, terzo. 7558 M

BARILI 9 per complessivi 7 ettolitri; tre piccoli tini, occasione favorevole per chi desiderasse fare il vino in casa, vendonsi en blok, causa mancanza spazio, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 7342 M

BARILI vinati litri 200, 100, 60, 50, damigiane, tinazzi da vendere. Cologna strada nuova 39 (Fabio Severo). 7281 M

CARRETTO per cavallo, uso stiriano, vendesi. Via Campanile 15, macelleria. 9567 M

CAMINO di lamiera, 10-15 metri lungo; 35-40 centimetri di diametro sulla sommità cercasi per caldaia. Offerte al Piccolo sub «Urgente». 7291 M

CUCETTA di ferro nuova, vendesi, esclusi rivenditori. Via Scorzeria N. 7, p. II, sinistra. 9703 M

CHIUSURA per scrittoio circa 20 metri lunga, 3 metri alta cercasi. Gentili offerte «N. 7328» Piccolo. 7328 M

CAMERA completa, marmi e specchi, cucina vendonsi causa annullato matrimonio. Indirizzo Piccolo. 7312 M

CHIFFONNIER, letto, susta, materasso vendonsi prezzo modico. Massimiliana 20, pianoterra. 7250 M

CANAPE' armadio, letto, chitarra, tavolino, sedie, macchina cucire, lire gas vendonsi. Olmo 21, barbiere. 7461 M

CANAPE' piccolo usato buono stato comperasi. Offerte «Mignon 7426» Piccolo. 7426 M

CREDENZA bellissima, per trattoria, mobili cucina, chiffonnier, armadio, poltrona ammalati, diverse altre cose, buon prezzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7579 M

COLTRINAGGI due, stoffa «Lambrequin» tappeto tavola, plüsse, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7575 M

CAMERA nuova, vendesi causa mancato matrimonio. Via Piccolomini n. 6, V p. 9975 M

CUTTER «Bat» di 9 metri a vela e motore da vendere, mogano, due letti, luce elettrica, passera. Jacht Club Adriaco. 9520 M

CASSAFORTE Wertheim, buonissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7526 M

CASSAFORTE N. 3. vendesi. Via S. Lazzaro N. 8, portinaia. Visitare 8—10 ant., 2—8 pom. 9942 M

CHIFFONNIER due porte, bellissimo, armadio camera, due sgabelli, marmi, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7540 M

CARRETTO cercasi prontamente per trasporto bagagli. Agenzia Viaggi Hotel de la Ville. 9858 M

CANE cinese bellissimo vendesi per corone 250. Rivolgersi via Stadion n. 19, II piano, Pinetti dalle 3-4 pom. 6947 M

CAMERA matrimoniale mogano, lucido, solida, moderna, nonchè libreria noce, vendesi prontamente. Falegname, Olmo 4. 9623 M

CASCAME di legname per bruciare vendesi. Informazioni presso la costruzione Hangar, molo della Sanità. 9582 M

DIVANO e poltroncine, fornimento, buono stato, causa mancanza spazio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7258 M

DENTIERE artificiali cautschuk oro e metallo, anche rotte, comperansi a prezzi alti. Piazza via Canova 14, I, ore 9-6. 9761 M

ESSENZA per disinfettare l'aria, marca buonissima (600 chilogrammi) da vendere al maggior offerente. Offerte «Brutto 48.000» Piccolo. 9721 M

FALEGNAME vende bellissima cucina a prezzo occasione. S. Francesco 53. 7403 M

FURGONE chiuso, per trasporto merci, buon stato, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 7590 M

FORNIMENTO salottino elegantissimo, tavolino cinese antico vendonsi. Via S. Marco N. 21. 9986 M

FRANCOBOLLI per collezione, vendonsi a scelta col 80% di ribasso. Indirizzo Piccolo. 7525 M

FORNO Profumo quasi nuovo vendesi modico prezzo. Via Carducci 28, porta 13. 7531 M

GRAMMOFONO, zittera vendonsi oppure scambiansi con bicicletta o pianoforte. Geppa 10, I, destra. 9886 M

GRAMMOFONO, 20 dischi doppi vendesi cor. 80. Barbiere Chiozza 13. 9716 M

GRAMMOFONO nuovissimo con 20 dischi doppi vendesi causa partenza, prezzo d'occasione. Via Venezian 27, III, Moucha. 9731 M

IMPERMEABILE donna, ottimo stato, vendesi, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7567 M

LAMPADA a gas per stanza cercasi. Offerte prezzo «Rolando» Piccolo. 9819 M

LETTO ferro bambini, susta, materasso, tavolo, credenza stanza usata, vendonsi S. Maurizio 2, portinaio. 9811 M

LETTO, banco acqua, vetrina e tavola vendonsi. Via Tintore 8, III. 7123 M

LAMPADA gas, grande, lira completa, attaccapanni, ottimo stato comperansi. Offerte «Contanti» Piccolo. 7367 M

LETTO, canapè, due bellissimi grandi tappeti, diversi dischi Caruso, Tamagno, lampada gas occasione, vendonsi. Giorgio Vasari 19, IV, porta 10. 7330 M

LIBRI seconda classe ginnasio tedesco nuovi vendonsi. Via Fontana 9, II interno, dalle 10-2. 7441 M

LETTO una persona e mezza vendesi. Istria 10, p. 17. 9859 M

LIBRI liceali II, III corso vendonsi. Via Farneto 46, pittore. 7488 M

LETTI pulitissimi, susta, canapè piccolo, vendonsi. Solitario 13, porta 9. 9919 M

LETTIERA, canapè, tavolo cucina, capponaia, étager, vendonsi. Nuova 47, II. 9841 M

LETTO una persona vendesi. Via Maiolica 12, porta 45. 9933 M

LETTI due, suste, vendonsi. Bonomo prolungato 865, porta 14. 9339 M

LAVANDINO bagno, nuovo, vendesi. Fontana 9, primo. 9948 M

LAMPADA a petrolio, bellissima, con sei bracciali, vendesi prezzo irrisorio. Tiziano 2, IV, sinistra. 7577 M

MIGNON nero, corde incrociate, tastiera avorio, telaio, somiera ferro, fuso dorato, voce armoniosa vendesi occasionalmente. Indirizzo Piccolo. 7496 M

MACCHINA Singer (ricamo) ottimo stato, vendesi. Via Aleardi 320 A, II. 7428 M

MOBILI da negozio, scansie, banchi, vetrine, specchi ecc. vendonsi. Rivolgersi nello spaccio Vini Donato Bramante 4. 7481 M

MOBILI cucina, solidi e stagionati, nonchè armadietti e pulti usati vendonsi, prezzi irrisori. Malcanton 11, corte. 9953 M

MODIGLIONI con festoni vendonsi. Via Canova n. 9, p. III. 9978 M

MACCHINA Singer, nuovissima, moderna, servibile cucire e ricamare, costava corone 200, vendesi occasione 105. Petronio 12, villino. 9924 M

MOBILI usati vendonsi. Kandler N. 1, I, porta 8. 7529 M

MOBILI usati vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7523 M

PIANINO corde incrociate moderatore vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 6133 M

PIANINO corde incrociate, pochissimo adoperato, vendesi. Belvedere 18, porta 9. 9698 M

PIANOFORTE Mignon, corde incrociate, meccanica inglese, pianino usato perfettissimo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7511 M

PALME artificiali, stupende, corone tre, piume, fantasia, «aigrettes», prezzi irrisori, occasione unica per modiste, molti altri oggetti a prezzi da convenirsi. Grandiosa occasione. Acquedotto 41, vis-à-vis caffè Seccession. 7566 M

PIANINO nuovo, noce, vendesi prezzo d'occasione. Farneto 42, pianoterra. 9987 M

PIANINO nuovo, nero, finissimo, moderatore, vendesi prezzo di occasione. Belvedere 57, II. 9955 M

PIANO Bösendorfer perfetto con Phonola interno 75 rolli musica diversa, stupendo finissimo esemplare vendesi corone seimila. Rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 7478 M

PIANINO con moderatore, cercasi, possibilmente da privati pagando ratealmente venti corone mensili. Offerte al Piccolo sub «Usato». 7536 M

PORTIERA per magazzino, buono stato cercasi. Offerte sub «D. P. 200» al Piccolo. 7546 M

PIANO Mignon «Chopin» noce americana nuovissimo vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 7317 M

STANZA nuovissima, intarsi, sgabelli con farmacia, suste, materassi vendonsi corone 850 occasione. Piazza Barriera 6, III. 7101 M

STANZA matrimoniale, signorile, nuovissima, solida, «ordinata» vendesi. Valdirivo 36, primo. 7051 M

STANZA da letto, ordinata, buona occasione, vende falegname. Manzoni 3. 9952 M

SCANSIE e piccolo banco olio cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7513 M

SPARHERDS quasi nuovo, divano con quattro poltrone, scrittoio, tavolo, armadio vendonsi. Madonna mare 19, I, destra. 7565 M

SOPRABITI vendonsi metà prezzo nel negozio Barriera 4, I, destra. 7571 M

STANZA matrimoniale splendida vendesi occasione. Rivolgersi via Foscolo 15, appalto. 7517 M

STANZA matrimoniale nuovo stile moderno vendesi occasione. Via Molin grande N. 30, pianoterra. 7518 M

STANZA pranzo con marmi speciali, solida, figurosa, quadri vendonsi occasionalmente. Indirizzo Piccolo. 7495 M

STANZA matrimoniale, cucina completa, moderna, vendesi, occasione. Ferriera 30, falegname. 9944 M

TESTATE (300) legno di colli carta per falegnami da vendere. Tenze, San Lazzaro 19. 9972 M

TAVOLO ovale allungabile bellissimo vendesi mite prezzo. Via Alighieri 13, p. V. 7514 M

VASCA da bagno, quasi nuova da istallarsi, vendesi. Via Michelangelo 628, pt. 7052 M

VESTITI e cappoto, in buono stato, vendonsi Via Rapicio 5, pt. 2. 9825 M

VESTITI (due) da signora, in panama, nuovi, vendonsi cor. 14. Indirizzo Piccolo. 7520 M

VESTITI uomo, signora, altri oggetti, vestiario, vendonsi. Scorzeria 1, III. 9946 M

VESTITI donna vendonsi, occasione, esclusi rivenditori. Presentarsi dalle 10 alle 5 domenica. Commerciale 9, porta 41. 7439 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAFFE' azienda buonissima vendesi in giornata qualunque prezzo causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7319 N

CAPITALISTA cercasi da sostituire in un azienda bene conosciuta, occorrono corone 12000 al 10%. Offerte al Piccolo sub «Capitalista 7464». 7464 N

CAFFE' lucrosissimo, centro, pochissime spese, condizioni vantaggiosissime vendesi, eventualmente accettasi socio capitalista o collaboratore. Offerte al Piccolo sub «Libia 50.000». 9848 N

CARTOLERIA bene avviata, posizione centrica, vendesi causa malattia. Siberna, via Molino a vento N. 70. 9867 N

DECRETO per trattoria vendesi per cor. 6200. Indirizzo al Piccolo. 7271 N

LATTERIA ben fornita, bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7509 N

MEDIATORE abile, serio cercasi d'urgenza per trattare mutuo cor. 10.000, oppure società per azienda grande avvenire. Sub «Azienda 9903» Piccolo. 9903 N

NEGOZIO cartoleria, giuocattoli vicino piazza, vendesi prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo 7228 N

PASTICCERIA vendita liquori, benissimo avviata vendesi prontamente motivo altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 7479 N

SOCIO per lucrosissima azienda già avviata cercasi con 3000 corone assicurate con garanzia. Indirizzo al Piccolo. 12616 N

SOCIO tacito, mutuo corone 10.000, 12.000, cercasi per lucrosissima industria, immediata attuazione, esclusi mediatori. Sub «Sociomutuo» Piccolo. 9902 N

10.000, 8000 e 6000 corone prime intavolazioni territorio bene assicurate, buon interesse cercansi. Offerte sub «400» Piccolo. 7489 N

20-22.000 corone, ottima seconda intavolazione 6%, dopo cor. 50.000 pupillari cercansi prontamente. Offerte «Secondo intavolato» Piccolo. 9766 N

32.000 Corone, massimo 6%, cercansi per prima ipoteca, realità Rozzol, valore Corone 70.000 eventualmente seconda di Corone 15.000, 6½%, dopo 17.600. Offerte «Sicurezza assoluta» Piccolo. 9871 N

40.000 corone cedonsi prima intavolazione. Offerte non anonime, escluso mediatori sub «Condizioni favorevolissime» Piccolo. 7442 N

400 corone, restituzione 20 mensili cercansi. Gentili offerte «Carlo 400» Piccolo. 9936 N

40.000 corone cercansi da persona privata per fabbricazione, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 7444 N

50.000 corone cercansi I luogo al tasso 5¾% sopra nuova costruzione e fondo. Offerte «Amministrazione» Piccolo. 9856 N

50 corone prestito cerca persona sicura, restituzione entro 3 mesi, qualunque interesse. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 9906 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA campagna cor. 4500 vend fondi Zaule. Indirizzo Posta Zaule 730

CASETTE due con orto vendonsi pro mente. Rivolgersi Via Belvedere N. Pistoria. 670

FONDO tese 330 distante 100 metri pal Giustizia, vendesi. Rivolgersi caffè gresso. Montegani. 9866

FONDO tese 315 distante dalla chiesa lano m. 50, da vendere. Rivolgersi Progresso, Montegani. 9863

STABILE d'angolo, città, franco imp tutto comfort, vendesi per motivi di miglia, saldo cor. 27.000, rende 14% n garantito. Gentili offerte sub «Speculazi rendita» Piccolo. 976

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTUNNO 1912, grande scelta mant costumi, blouse, gonne novità, pr bassi. Jess, Barriera 15. 994

ARTICOLI igienici originali francesi, zina corone 4, 5, 6, 8, 10, 12. Stein Acquedotto 12. 984

ATTACCAPANNI, stanza pranzo, matri niale, signorili, lavorazione garan vende intagliatore, prezzi vera occasi Madonna Mare 8. 989

BINOCCOLO prismatico, 8 ingrandime occasione, cor. 62, ottico, Via Nuova 992

CLAVYL cerotto perfezionato per la cale estirpazione dei calli. Farm piazza S. Francesco. 6345

CAPIGLIATURA biondo-oro, produc stratto Camomilla speciale innocu Farmacia Piazza S. Francesco. 6343

COMPERATE sempre biglietti Lott soltanto dal cambio valute Bola Trieste, via S. Antonio e guadagne una vincita principale. 67416

ECCO Articoli igienici riconosciuti mig ri e più resistenti di qualunque a fabbricazione. La prima marca regist con esclusivo deposito a Trieste, firma glese M. Gàl, Corso 4. 9783

FOCOLAI economici, tutte grandezze v donsi. Via del Ponte 2, dirimpetto P tizza. 12618

FERRAMENTA e metalli vecchi acquis si. Via Olmo N. 12. 11562

GRAMMOFONI soltanto primarie marc dischi suggellati dalle fabbriche (suonati) campionario per audizioni, ri razioni con garanzia unicamente «Empo Zanetti» Cavana 6. 7476

GRAMMOFONISTI! Causa liquidazio volontaria vendonsi grammofoni, dis marca Angelo, Pathè col 40% di ribas Favorevole occasione per fornirsi di dis celebrità: Caruso, Titta Ruffo, Boninseg ecc. a cor. 6, Favorit 1.70, Kalliope, E Phönix, Jumbola ecc. a cor. 1.50. Giuse Budin, via Commerciale 5. 9732

GRAMMOFONISTI! Ricordatevi: di che si vendono a sotto prezzo sono s dentissimi; diffidate dei malriusciti s ti di fabbrica! Se volete acquistare d ottimi dischi scelti, che soddisfano pie mente non li trovate che soltanto nel miato e riccamente assortito stabilime «Helvetia», Via Barriera vecchia 19. Pa menti rateali. Audizione dal campiona Grammofoni insuperabili, voce portent e perfetta. Il più ricco emporio della c e della provincia. Accessori, riparazio Helvetia, Barriera 19. 9949

INDIRIZZI (circa mille) clientela comm sioni rivalsa cedonsi condizioni van giose. Offerte «Clientela» Piccolo. 9987

PETROCAPTOL allontana forfora, arre caduta capelli, favorisce cresciuta. F macia Rovis, una corona. 7285

PERSONALE di servizio buonissimo fe minile e maschile trovasi pronto. V Barriera 7, II. Agenzia Becher. 4943

POSTI buonissimi per personale di ser zio capace sono pronti. Via Barriera agenzia Becher. 8926

PIANINI noleggiansi prezzi mitissimi. Felice Venezian 30, secondo piano. 748

PIANINI Koch e Korselt, prezzi mitissi senza antecipo, rate piccolissime. Mi rik, Piazza Goldoni. 7573

RIPARAZIONI gomme d'automobili, mo ciclette e biciclette e gomme piene f carrozza; acquistasi gomma vecchia. Giulia 23. 9572

TIMBRI caotchouk, automatici, sugge cliches, cuscinetti permanenti, inch stri. Tabelle per abitazioni e scrittoi, metallo, vetro, smalto, pressate, esegui prontamente propria fabbrica. Stabilime to Grafico triestino, Piazza Borsa 1 9977

TRALICCI, cortinaggi, tappeti, coperto guarniture, stoffe a rate. Corso 21. 7510

TINTURA capelli, estratto di noce «L gin» unico mezzo garantito efficace innocuo, originale soltanto presso la fir inglese M. Gàl, Corso 4. 9784

TAPPETI orientali! Nel nuovo negozio via Lazzaretto vecchio N. 1. Gra scelta di tappeti originali persiani di tu le grandezze come pure di vera seta: an antiche persiane, tamburelli turchi, «m casar» di seta. Bellissima scelta di ogge di vera provenienza del Giappone, for menti da tè, caffè, bronzi artistici, ogge lacca, paraventi in seta ecc. ecc. Chi sidera visitare troverà la massima conv nienza ed il prezzo di vera occasione ognuno potrà approfittare per addobba le stanze con splendidi e veri tappeti p siani. 9909

VENDITA manifatture, primo piano C so 3, F. Devescovi, prezzi bassissimi. 7467

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ICLAV, leggesti domenica passata; in no attesi, forse spenta ogni memoria 7468

SIGNORINA desidera conoscere giova serio, di buoni costumi, scopo matrim nio. Fermo posta Borsa «I. 13». 742

1327. Giuro non mio. Maledii, impre svelai causa (silenzio). 7425

FAZZOLETTO bianco: Sono incerta d persona ch'io penso: prego vostre i ziali più luogo e ora. 9870

FRIDA. Ritira manoscritto posta centra sotto tuo nome mio cognome. Scot 9835

EDERA. Non fatemi soffrire; passate me, devo parlarvi. Saluti. Gianni. 7516

NIDIA. Ricevo Sua ironica cartolina. Gr dirò molto vederla. Scriverò dom giornale. Saluti. 9939

HOFFNUNG. Arrivato e non trovai ris sta. Perchè? 12614

AMICO mio... Commossa, triste, agit ta... mi avvicino ad un sogno di fe cità senza confine... Ho paura, sono tro felice... Niccù tua. 985

AMICA lontana... Mercoledì, chissà p chè, non inserirono! Ditemi, ditemi c non mi tenete il broncio... ma petite ch rie! Se mercoledì prossimo niente, impensieritevi: leggera indisposizione tiene a letto. Vostro. 1800

GIOVANE artista, geniale, desiderand ultimare accademia, supplica mecena voglia aiutarlo pecuniariamente, ve seri garanti. Offerte «Riconoscenza» Pi colo. 9916

LUI. Un mare di cose dolci, infinite. Ri cevesti? 9953

MERRADI è pregata di prelevare letter posta indicata. 9879

L. Prego ritirare sotto il n. dell'avviso al la posta centrale oggi. Saluti. 9932

NEGOZIANTE distinto, di sentimenti deli catissimi, carattere nobile, desidera con trarre matrimonio. Trovando simili qua lità morali, non baderebbesi a qualche di fetto fisico oppure ad un bambino. Offerte «Vermittler» posta centrale. 7455

EXCELSIOR Café. Pourquoi sans répons à ma insertion d'hier? 9983